



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I P S S I "M. CARRARA"

RERF070004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I P S S I "M. CARRARA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8525** del **29/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 183** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 186** Modello organizzativo
- 193** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 220** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'humus sociale, economico e culturale degli studenti che frequentano l'Istituto è assai vario e articolato; da un lato vi è una certa presenza, ben al di sopra della media regionale e nazionale, di studenti con cittadinanza non italiana; dall'altro, la pluralità degli indirizzi di studio offerti dalla scuola, richiama studenti con interessi e aspettative assai diverse. Un contesto così ricco e variegato richiede una diffusa consapevolezza interculturale accanto a sensibilità condivise verso la disabilità e più in generale verso approcci inclusivi. Questa consapevolezza genera opportunità di secondo livello finalizzate alla qualità delle azioni didattiche e alla sempre maggior efficacia delle pratiche organizzative; i docenti sono spinti alla costante collaborazione nella ricerca e nella sperimentazione di soluzioni per la promozione degli apprendimenti di tutti gli alunni, tanto all'interno dei Consigli di classe che in modo trasversale nei Dipartimenti. In altri termini, il mandato educativo, didattico e culturale dell'Istituto è fortemente sentito e condiviso, sia dai suoi attori interni, che poi, di riflesso, dagli altri portatori di interesse esterni all'istituzione scolastica (associazioni, enti locali, centri di formazione, imprese, ecc.). Questo tipo di approccio rende l'Istituto "Mario Carrara" una scuola accogliente e attenta ai più diversi bisogni formativi degli studenti.

Opportunità:

La grande variabilità dei bisogni formativi ed educativi correlati alle caratteristiche della popolazione scolastica costituisce senz'altro un'opportunità di sviluppo di buone pratiche professionali e organizzative (prove comuni per classi parallele, pcto, laboratori di recupero e sostegno). La pressione verso la diversificazione e la personalizzazione degli interventi formativi si correla alla diffusa consapevolezza interculturale e alla sensibilità spiccata verso azioni inclusive.

Vincoli:

La ridotta capacità delle famiglie di contribuire economicamente all'offerta formativa dell'Istituto non consente di consolidare e potenziare quelle attività che sono ritenute caratterizzanti, come il tutoraggio degli studenti, l'alfabetizzazione, il riallineamento delle competenze di base e il pieno sviluppo di competenze professionalizzanti. Inoltre, l'esiguità dell'offerta formativa non consente di dare continuità al potenziamento delle attività laboratoriali, anche con riferimento alla dotazione di strumenti e



infrastrutture per la didattica, il cui incremento è lasciato ai finanziamenti derivanti da progetti europei (FSE e FESR) spesso di difficile realizzazione data la precarietà e la mancanza di qualificazione del personale amministrativo.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio in cui si inserisce l'Istituto "Mario Carrara" risulta ancora ricettivo dal punto di vista lavorativo. Il settore manifatturiero e agricolo, pur nella difficoltà della crisi perdurante, mantengono gli standard produttivi degli anni precedenti. Inoltre risultano ancora buoni i servizi agli anziani e all'infanzia 0-3 anni. Caratteristiche di eccellenza sono presenti nella filiera meccanica e mecatronica, con spiccata vocazione all'export, il che ha permesso di mantenere il tasso di disoccupazione più basso in relazione ai dati nazionali (5,3% sulla popolazione dopo i 15 anni). In trend positivo le imprese al femminile.

Si segnala, inoltre, che il tasso di scolarità si attesta del 97%.

Per quanto concerne le relazioni territoriali, il dialogo con gli Enti Locali è proficuo: sono attive co-progettazioni e collaborazioni sull'integrazione, la continuità e orientamento oltre che l'approfondimento di natura culturale.

Vincoli:

La posizione decentrata e su due comuni dell'Istituto Carrara rende più difficile il dialogo con le istituzioni di formazione centrali e/o limitrofe. Inoltre l'ampio bacino di utenza (anche trans provinciale e transregionale) non è supportato da un'adeguata rete di collegamenti nel trasporto pubblico. Questo elemento condiziona la partecipazione degli studenti in orario pomeridiano ad attività e progetti attivati dalla scuola, specie per i residenti nei centri più piccoli e lontani e nelle aree rurali. La scelta delle famiglie limita, a volte, la partecipazione ai progetti del Ptof, nonostante molti di questi siano orientati all'inclusione e all'integrazione in chiave multiculturale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



L'Istituto scolastico, dotato di più punti di erogazione, è rivolto di per sé a mantenere il contatto e il confronto con le altre istituzioni scolastiche e formative del territorio in una logica di collaborazione. La dislocazione su due comuni (Guastalla e Novellara) amplifica il dialogo e il confronto tra realtà territoriali limitrofe ma con peculiarità diverse; comprende inoltre la potenzialità di far conoscere e radicare l'Istituto in un'area territoriale piuttosto ampia. Va da sé che in una realtà così composita e frammentata l'Istituto sia vocato al conseguimento di finanziamenti aggiuntivi al contributo volontario delle famiglie, attraverso la partecipazione a bandi europei e regionali in primis, ma anche stimolando la partecipazione di enti locali e di privati. Sia nella sede centrale di Guastalla che nella sede associata di Novellara, la disposizione degli spazi è ripartita su diversi plessi in condivisione con altre istituzioni scolastiche e formative; questo rende necessaria la gestione e l'utilizzo condiviso di laboratori e altri spazi di interesse comune: biblioteca, aula magna, laboratori, officine e palestre. La strumentazione informatica, specie riguardo ai software, non è dissimile da quella offerta da altri istituti. Per di più, recenti finanziamenti e donazioni hanno permesso di acquisire nuove apparecchiature.

Opportunità:

Nonostante il numero dei plessi, la situazione logistica è comunque organizzata in modo funzionale per dare accesso sia alle aule, dotate per i 1/3 di proiettori fissi e per la restante parte di strumenti mobili, sia per l'accesso a tutti i laboratori, palestre, officine e aule speciali in dotazione. La dislocazione su due comuni favorisce il confronto su realtà territoriali limitrofe, amplificando l'area di azione dell'Istituto, che offre opportunità di studio anche a studenti fuori provincia/regione. La gestione amministrativa della scuola, pur non godendo per una buona percentuale del contributo volontario degli studenti, può comunque contare sul recupero di risorse economiche che sono state, per la maggior parte, destinate all'acquisto di materiali utili all'aggiornamento tecnologico dell'istituto e a progetti di orientamento al lavoro. Il buon rapporto stabilito con il territorio e con i comuni, permette l'agevole spostamento da e per la scuola per gli alunni in difficoltà.

Vincoli:

Difformemente dalla situazione regionale/nazionale, oltre ad avere sedi su due comuni, Guastalla e Novellara, l'Istituto è diffuso su ben 5 plessi, compreso lo spazio occupato dalla sede associata, con una buona dotazione di sistemi di sicurezza collettiva: gli edifici, infatti, pur rispondendo ai requisiti evidenziano la necessità di maggiore disponibilità di spazi comuni e aule per favorire una didattica collaborativa e laboratoriale. I trasporti in generale, nonostante una certa flessibilità di orario propria dell'Istituto, non risultano particolarmente efficienti, nè puntuali.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

La presenza continuativa del Dirigente, a partire dall'a.s. 2019/2020, ha dato modo di stabilizzare e rendere concrete procedure e progetti, ma la percentuale di insegnanti a tempo determinato rimane alta (50% circa del totale del corpo docente). Nonostante ciò, a testimonianza di un discreto grado di collaborazione nel tempo, anche se il trend ha avuto una flessione negativa rispetto all'ultimo triennio, i docenti a tempo determinato tendono a tornare negli anni, e quando si rivelano motivati, partecipativi e competenti, aprono una possibilità concreta di innovazione didattica, in particolare il 40% dei docenti di sostegno sono in possesso di competenze specifiche sull'inclusione, dato decisamente positivo rispetto alle stime provinciali, regionali e nazionali.

Vincoli:

L'elevato numero di docenti precari non consente sempre di garantire la continuità didattica sulle classi e determina l'impiego continuo di energie e trasmissione di know how che poi vengono dispersi. Il precariato nella scuola, concentrato in particolare su alcune classi di concorso professionalizzanti e sul sostegno, rimane la causa principale delle difficoltà nella gestione delle attività didattiche e d'aula e comporta una serie di problematiche, tra queste, la motivazione esclusivamente di tornaconto personale in chi si sente solo "di passaggio" determina un certo assenteismo; le problematiche indicate si ripropongono specularmente anche per il personale ATA, anche di segreteria, in quest'ultimo caso la precarietà del DSGA e delle figure segretariali-amministrative di supporto, determina una diffusa criticità anche nel portare avanti progettualità complesse (PON FSE- FESR ma non solo).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I P S S I "M. CARRARA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	RERF070004
Indirizzo	VIA SACCO E VANZETTI, 1 GUASTALLA 42016 GUASTALLA
Telefono	0522824682
Email	RERF070004@istruzione.it
Pec	RERF070004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ipscarrara.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	719

Plessi

IPSSI M CARRARA NOVELLARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	RERF070015



Indirizzo	VIA DELLA COSTITUZIONE, 97 NOVELLARA 42017 NOVELLARA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via della Costituzione 2 - 42017 NOVELLARA RE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	184

IPSS MARIO CARRARA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	RERF07050D
Indirizzo	VIA SACCO E VANZETTI, 1 GUASTALLA 42016 GUASTALLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

Approfondimento

L'Istituto Professionale Statale per i Servizi e l'Industria "Mario Carrara" di Guastalla nasce il primo settembre 2011 con l'accorpamento delle sedi di Guastalla dell'IPSIA "Lombardini" e dello "Jodi" di Novellara alla sede e all'indirizzo Professionale dell'Istituto Superiore "Bertrand Russell" di Guastalla. Il primo dicembre 2012 l'istituto è stato intitolato all'insigne medico, docente universitario e antifascista di origine guastallese, Mario Carrara.

E' perciò una scuola relativamente "giovane" che comprende due realtà vicine ma anche diverse, situate in due Comuni, portatrici entrambe di specifiche "eredità".

Dal 2011 si sono alternate due dirigenze. Per l'anno scolastico 2018/2019 è stata in reggenza. Dall'anno scolastico 2019/2020 è guidato dal Dirigente Scolastico Prof. Gianluca Verrucci.

La sede principale dell' IPSSI "Carrara" è situata in via Sacco e Vanzetti, 1 a Guastalla, è inserita in un Campus di scuole superiori con un Polo tecnico-liceale e un Centro di



Formazione Professionale, realtà con cui il "Carrara" condivide palestra, biblioteca e parte dei laboratori. L'altra sede si trova a Novellara in Via Della Costituzione, 97/1.

E' incardinato all'interno dell'Istituto un corso serale di formazione per gli adulti di secondo livello, che è finalizzato ad ottenere il diploma di Operatore dei servizi socio sanitari. Il corso si articola in due periodi, il secondo - che corrisponde al secondo biennio - e il terzo, che coincide con la classe quinta. Gli alunni iscritti sono 28 (secondo periodo) e 21 (terzo periodo). Date le esigenze dell'utenza, e i conseguenti patti formativi, non è attivo per il corso serale il primo periodo volto a far ottenere le competenze per accedere al secondo biennio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Meccanico	2
	Pneumatico	1
	Saldatura	1
	Laboratorio CNC	1
Biblioteche	Classica	1
	Scaffale di testi per l'inclusione	1
Aule	Magna	1
	Atelier per attività laboratoriali e creative	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	165
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	LIM mobile	2

Approfondimento



Si allega di seguito la descrizione specifica delle risorse strutturali presenti nelle due sedi dell'istituto.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

SEDE DI GUASTALLA

Tipo Aula	Attrezzature	Collocazione
5 AULE LIM	Le Aule LIM sono dotate di: 1 PC portatile, 1 Lavagna LIM 1 Videoproiettore	4 (Plesso C Piano Terra) di cui 1 LIM mobile.
		1 (Plesso C Primo Piano)
1 AULA CON VIDEOPROIETTORE LIM	Aula dotata di: 1 PC portatile, 1 Videoproiettore	1 (Plesso C Piano Terra)
LABORATORIO INFORMATICA 1	27 Postazioni PC 1 Postazione PC Docente con web camera e microfono 1 Videoproiettore a soffitto 1 Document Camera (aVer)	Plesso C (Piano Terra)
LABORATORIO INFORMATICA 2	28 Postazioni PC 1 Postazione PC Docente con web camera e microfono 1 Videoproiettore a soffitto	Plesso C (Primo Piano)
LABORATORIO INFORMATICA 3	30 Postazioni PC 1 Postazione PC Docente con web camera e microfono 1 Videoproiettore a soffitto	Plesso D (Piano Terra)



LABORATORIO INFORMATICA 4	28 Postazioni PC 1 Postazione PC Docente 1 Videoproiettore a soffitto	Plesso E (Primo Piano)
LABORATORIO DI CHIMICA	1 Postazione PC Docente 1 Video Proiettore a soffitto	Plesso C (Piano Terra)
5 CARRELLI MOBILI con Videoproiettore	5 Carrelli mobili 5 Videoproiettori 5 PC Portatili	nr. 1 Plesso C (Piano Terra) nr. 1 Plesso E (Primo Piano) nr. 3 plesso D (Piano Terra)

ATTREZZATURE IN ATTESA DI COLLOCAZIONE:

- 1 Videoproiettore

ATTREZZATURE PER CLASSI E CARRELLI CON VIDEOPROIETTORE:

- 50 PC Portatili (n. 16 LENOVO V15-1KB, n. 13 ACER N19-H1, n. 10 HP14S-FQ0012NL, n. 2 Lenovo T420, n. 1 HP ProBook 6460b, n. 1 HP ProBook 6450b, n.6 HP 250 G7, n.1 Toshiba Satellite nb10-a-102).

ATTREZZATURE INFORMATICHE

SEDE DI NOVELLARA

Tipo Aula	Attrezzature	Collocazione
LABORATORIO INFORMATICA	28 Postazioni PC studenti	2° Piano



1	1 Postazione PC Docente 1 Videoproiettore a soffitto	
LABORATORIO INFORMATICA 2	17 Postazioni PC studenti 1 Postazione PC Docente	2° Piano
AULA LIM MOBILE	1 Postazione PC, 1 Lavagna LIM Mobile, 1 Videoproiettore	2° Piano
AULA LIM	1 Lavagna LIM, 1 Videoproiettore	2° Piano
AULA LIM	1 Lavagna LIM, 1 Videoproiettore	1° Piano
ATELIER	2 Postazioni PC	1° Piano
n. 2 CARRELLI MOBILI CON VIDEO PROIETTORE	I carrelli sono dotati di: PC portatile Videoproiettore	n. 1 al Pian Terreno n. 1 al 1° Piano

ATTREZZATURE PER CLASSI E CARRELLI CON VIDEOPROIETTORE (compresi i PC portatili già posizionati in aule LIM e su Carrelli Mobili):

- 14 PC Portatili (n. 9 ACER N19-H1, n. 3 ASUS E410MA, n. 2 HP 14S-FQ0012NL)

ATTREZZATURE IN ATTESA DI COLLOCAZIONE:

- 1 Videoproiettore NEC VT-48

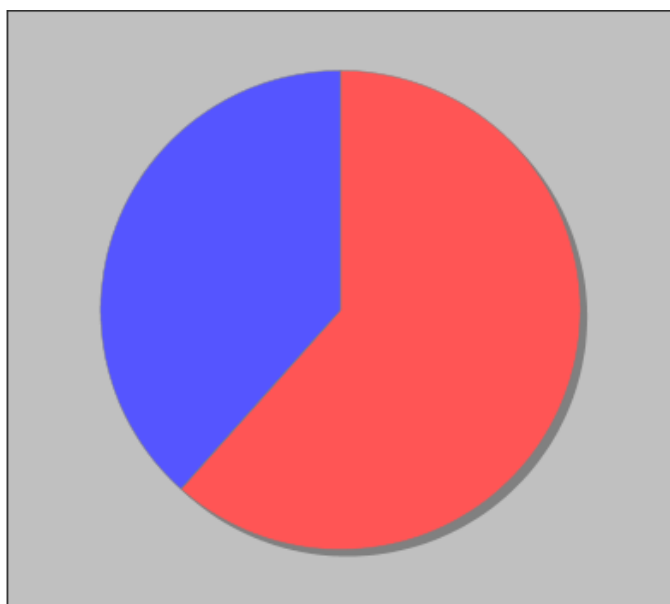


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	29

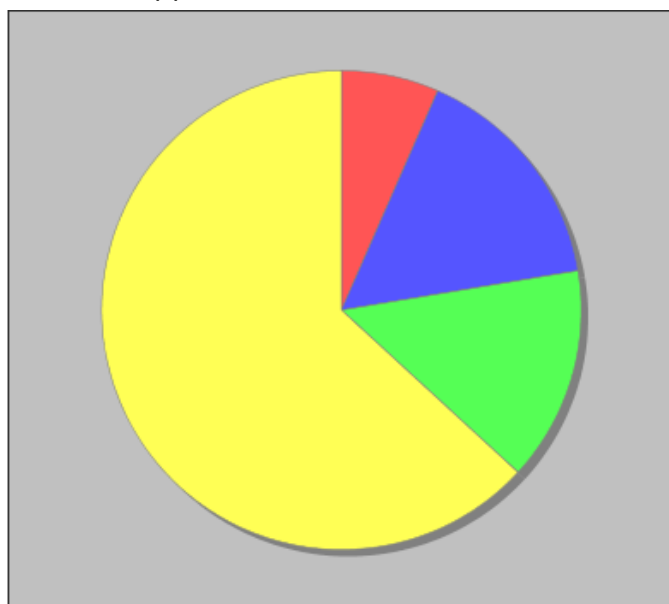
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 117
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 73

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 48

Approfondimento



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Alla luce della recente Riforma degli Istituti Professionali, l'Istituto "Mario Carrara" persegue le finalità generali espresse dalla normativa di riferimento, a partire dal Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 61 fino al Decreto Direttoriale 1400/2019 (Linee guida), e tuttavia, all'interno di queste coordinate di riferimento, non rinuncia a declinare la propria peculiarità rispetto ad altre offerte formative presenti sul territorio provinciale. Nello specifico la Mission formativa è orientata a:

- promuovere la conoscenza del sé e dell'altro da sé, sviluppando la capacità di vagliare e affrontare con consapevolezza il proprio percorso di studi professionalizzante
- promuovere lo sviluppo di competenze altamente professionalizzanti, nonché qualificanti per il mondo del lavoro, e perciò delle competenze chiave di cittadinanza europea (Biennio) e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Triennio), lasciando che l'alunno svolga un ruolo attivo nella costruzione del proprio personale sapere
- accompagnare gli alunni in ogni fase del proprio percorso di studi, configurandosi come impalcatura di sostegno fino al loro ingresso nel mondo degli adulti
- favorire l'attuazione di pratiche didattiche individualizzate e personalizzate, efficaci alla valorizzazione di ogni singolo alunno nella sua specificità, all'insegna dell'inclusione e dell'interculturalità.

Per raggiungere le finalità di missione, il Carrara si pone i seguenti Obiettivi formativi, trasversali alle singole materie di insegnamento, che rappresentano le modalità didattiche peculiari della scuola.

- promuovere buone pratiche e favorire l'esercizio di una Cittadinanza attiva
- favorire il lavoro di squadra, in ottica di collaborazione continuativa e costante, sviluppando specifiche doti di problem solving
- costituire un rapporto di fiducia tra l'alunno e l'adulto, e tra l'alunno e il territorio, in rapporto di reciproco rispetto

Obiettivi formativi

In estrema sintesi la specificità del Carrara, elaborate dalla lettura del contesto e dalla sua interpretazione, si definisce in quattro azioni, quattro gesti concreti di agency:



- promuovere l'inclusione e l'intercultura: accompagnare le scelte degli alunni in una tensione orientativa permanente al fine di evitare la dispersione scolastica, favorire il senso di appartenenza di ogni alunno, generando così chance per il personale progetto di vita;
- abilitare le competenze di base e le competenze professionali di grado avanzato: favorire gli apprendimenti, specie tramite una didattica laboratoriale, che nella dialettica esperienza e riflessione, trovi il fulcro dell'autocostruzione dei saperi e del confronto professionale;
- formare e accompagnare alla cittadinanza attiva: attraverso un livello trasversale e immanente alle azioni didattiche quotidiane promuovere una "riflessione" di secondo grado sulle competenze chiave di cittadinanza. - costituire reti di sostegno: Configurare l'Istituto come comunità aperta al territorio e in collaborazione con le imprese e il Terzo Settore, orientando l'alunno in ogni fase del suo percorso di crescita.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
4. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
5. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
6. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di Miglioramento



Descrizione Percorso

Gli obiettivi di miglioramento nascono dal lavoro di confronto con benchmark precisi desunti dal Rapporto di Autovalutazione al fine di valutarsi per dare valore, migliorando l'istituzione scolastica. Vengono così individuati obiettivi di miglioramento a medio termine di cui gli obiettivi di processo, gli obiettivi operativi appunto, costituiscono i mezzi immediati per raggiungere i traguardi nel medio periodo. L'analisi ha così condotto a focus alcuni obiettivi, tra i quali fornire agli studenti la consapevolezza del proprio personale bagaglio di competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di competenze professionali qualificanti. Da ciò la necessità di migliorare i risultati scolastici attraverso l'istituzione di percorsi didattici personalizzati per indirizzo e per classi parallele, monitorati attraverso compiti sfidanti, nonché la costruzione di un Curricolo d'Istituto che definisca in verticale le linee educative e guidi i docenti neo-arrivati alla definizione di una didattica personalizzata, rispondendo in tal modo alle esigenze formative del personale e al costante turnover cui è sottoposto l'Istituto.

In particolare la Progettazione Curricolare deve privilegiare il carattere interdisciplinare del sapere e forme di apprendimento induttivo, soprattutto attraverso la costruzione di significative Unità di Apprendimento (UDA), e deve essere utilizzata per realizzare la personalizzazione dei percorsi di apprendimento anche attraverso compensazioni tra discipline e attività, per garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo, con particolare attenzione all'istruzione degli adulti, all'alfabetizzazione degli alunni stranieri e al rafforzamento delle competenze degli alunni diversamente abili o comunque bisognosi di attività di rinforzo e sostegno.

Obiettivo del triennio 2022/2025 è l'esplicitazione e definizione delle attività di personalizzazione da svolgere nell'ambito del monte ore di 264 ore nel Biennio, come previsto dal D. Lg.s. 61/2017 art.4 co.2. Tali ore dovranno essere dedicate alla personalizzazione degli apprendimenti, alla realizzazione del progetto formativo individuale ed all'eventuale sviluppo della dimensione professionalizzante delle attività di alternanza scuola-lavoro. A seguire si pubblica una ipotesi di suddivisione del monte ore della attività da dedicare alla personalizzazione per la classe prima. Le ore dedicate alle singole attività sono da definire in sede di Consiglio di classe, partendo dalle specificità delle singole classi.



Classe _____	Azione	Monte ore
	Stesura Pfi/Aggiornamento Pfi	
	Accoglienza	
	Riorientamento	
	Progetto L2 (nelle ore curricolari)	
	Gruppo sportivo	
	Uscite didattiche	
	Uscite di orientamento	
	Recupero	
	Potenziamento	
	Progetti PTOF	
TOTALE ORE		132



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Aumento del 10% di studenti che si colloca a livello 2 o superiore nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati Scolastici

Gli obiettivi di miglioramento nascono dal lavoro di confronto con benchmark precisi desunti dal Rapporto di Autovalutazione al fine di valutarci per dare valore, migliorando l'istituzione scolastica. Vengono così individuati obiettivi di miglioramento a medio termine di cui gli obiettivi di processo, gli obiettivi operativi appunto, costituiscono i mezzi immediati per raggiungere i traguardi nel medio periodo. L'analisi ha così condotto a focus alcuni obiettivi, tra i quali fornire agli studenti la consapevolezza del proprio personale bagaglio di competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di competenze professionali qualificanti. Da ciò la necessità di migliorare i risultati in uscita attraverso l'istituzione di percorsi didattici personalizzati per indirizzo e per classi parallele, monitorati attraverso compiti sfidanti, nonché la costruzione di un Curricolo d'Istituto che definisca in verticale le linee educative e guidi i docenti neo-arrivati alla definizione di una didattica personalizzata, rispondendo in tal modo alle esigenze formative del personale e al costante turn-over cui è sottoposto l'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui



valutazione finale si colloca oltre il 71.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Aumento del 10% di studenti che si colloca a livello 2 o superiore nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare prove disciplinari di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE comuni (inizio AS, metà AS, fine AS) per classi parallele, anche nel triennio, e condividerne i criteri di valutazione e somministrazione, anche per migliorare i risultati INVALSI

Elaborare un curricolo verticale per almeno uno degli indirizzi di studio presenti nell'Istituto. Tale curricolo dovrà inoltre esplicitare i criteri e le modalità di valutazione comuni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Nomina di un Referente per la progettazione didattica e la valutazione.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di corsi di formazione sulla didattica per competenze, UDA e rubriche di valutazione per consentire ai docenti di riflettere sulle proprie pratiche e migliorare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Il Curricolo d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti gli attori dell'Istituto saranno coinvolti nella costruzione del Curricolo d'Istituto. Nello specifico, la definizione di quest'ultimo sarà guidata dalla Commissione Ptof-Curricolo, in collaborazione con i membri con i Responsabili d'Indirizzo. Il documento rappresenta uno snodo fondamentale al radicamento dell'Istituto sul territorio e, si baserà sul carattere interdisciplinare del sapere, e su forme di apprendimento induttivo, attraverso la costruzione di significative Unità di Apprendimento (UDA).
Risultati attesi	La costruzione del Curricolo d'Istituto, che presenti la vision dell'Istituto e che riporti le specificità di ciascun indirizzo in termini di: -Competenze attese in ingresso -Metodologie e strumenti della didattica - Programmazione per Unità di Apprendimento (UDA) -Competenze attese in uscita -Percorsi specifici di PCTO -Possibili sbocchi lavorativi -Reali possibilità di



Orientamento e ri-orientamento

Attività prevista nel percorso: Compiti sfidanti per Indirizzo e classi parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I compiti sfidanti saranno definiti in sede di Dipartimento, gli attori principali saranno i docenti di Lettere, di Inglese e delle discipline professionalizzanti di ciascun indirizzo. La definizione di essi avverrà attraverso l'analisi delle progettazioni individuali e di dipartimento, tenendo conto delle Unità di apprendimento previste per le singole classi. I dati verranno analizzati, compresi e valutati.
Risultati attesi	Attraverso l'introduzione di compiti sfidanti differenziati per indirizzo e classi parallele potranno essere desunti i punti di forza e/o le aree di criticità di ciascun alunno rispetto allo sviluppo delle suo bagaglio personale di competenze, nonché monitorati i dati di rendimento per poter meglio definire, all'interno dei singoli Indirizzi, le aree di intervento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo per una scuola efficace deve far leva su quattro ambiti:

1. gli apprendimenti degli alunni
2. le esperienze degli alunni
3. lo sviluppo degli insegnanti e della scuola
4. il coinvolgimento della comunità e del territorio.

In termini di apprendimenti precedenti e di prerequisiti, il nostro Istituto affronta diverse tipologie d'utenza che vanno dall'alunno consapevole delle proprie scelte a quello che, avendo provato altri percorsi (a volte per più di una annualità), si iscrive ai nostri corsi ancora senza una coscienza precisa delle proprie capacità, intenzioni e aspettative.

A causa dei vissuti disomogenei dei nostri alunni, legati sia al personale pregresso che alle diverse origini culturali, la didattica generalmente adottata si basa su attività esperienziali e pratiche, sia in ambienti formali, sia in ambienti informali, per implementare ed affinare le competenze e le conoscenze dei discenti, anche in osservanza della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22/05/2018.

I percorsi sono quindi individualizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, in primis, ma anche per gli altri studenti secondo l'orientamento definito dalla Riforma dei professionali (Decreto legislativo n. 61, in attuazione di apposita delega contenuta nella Legge 107/15), al fine di raggiungere una didattica inclusiva efficace e di qualità.

In questa prospettiva, la formazione del personale risulta di primaria importanza, nonostante il turnover renda di fatto l'aggiornamento di docenti e ATA particolarmente complesso.

Anche il rapporto con la comunità e più particolarmente con i genitori/tutori degli alunni, non è sempre continuativo e dovrà essere migliorato, creando situazioni di incontro e scambio più motivanti.



Il rapporto con il territorio è invece piuttosto vivace, soprattutto nell'ambito dei rapporti scuola-lavoro.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola presenta una complessa struttura organizzativa interna che poggia su un'ampia rete di deleghe e affidamento di compiti da parte del Dirigente nell'ottica di una sempre maggiore assunzione di responsabilità e autonomia ("leadership diffusa"). Oltre allo Staff del Dirigente, che si riunisce periodicamente anche in forma allargata in modo da includere le figure di sistema (dalle funzioni strumentali ai referenti di plesso fino ai responsabili di indirizzo), particolare attenzione è dedicata ai Coordinatori di classe (la cui formazione è svolta in proprio dal Dirigente) quali figure intermedie di raccordo e coordinamento organizzativo, non soltanto didattico, a favore della prevenzione della dispersione scolastica e del coinvolgimento delle famiglie.

Attraverso i progetti PON presentati -Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale 2014-2020, Fondo Sociale Europeo (FSE) e Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR)-, l'Istituto ha in passato rinnovato alcune delle strutture e delle strumentazioni; con la progettualità afferente al PNRR infine si prefigge di rafforzare le attività didattiche mirate:

- a. all'inclusione,
- b. al recupero delle competenze di base, di cittadinanza e digitali
- c. all'inserimento lavorativo degli studenti attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro
- d. al rinforzo delle competenze professionali nell'educazione rivolta agli adulti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utenza dell'Istituto è sfidante, per questo motivo le pratiche didattiche innovative rivestono un ruolo fondamentale. La lezione frontale passa in secondo piano, mentre è necessario stimolare



la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso metodologie eclettiche che implicino diverse e diversificate attività, dalla flipped classroom al project based learning, dall'utilizzo dei supporti multimediali a quello dei laboratori o delle attività laboratoriali. Non meno importanti risulano gli apprendimenti in ambienti non formali, poiché l'esperienza diretta incuriosisce, stimola e costruisce competenze.

L'impiego di diverse metodologie e pratiche didattiche non deve comportare una strutturazione indefinita e inaccurata dell'impianto didattico. Infatti, attraverso lo sviluppo di Unità di Apprendimento, proposte e condivise dai consigli di classe, gli alunni acquisiscono una unitarietà di saperi coerente, per una più solida costruzione di competenze di base e professionali.

Allegato:

Uda Classe 1 Commerciale esempio uda.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il nostro Istituto progetterà e organizzerà, anche in rete, la formazione del personale docente e ATA secondo il Piano per la formazione del personale della scuola indicato dal MIUR, che prevede azioni di aggiornamento, auto-aggiornamento, ricerca-azione e sviluppo professionale in modo permanente e strutturale (Art. 1 c. 124 della L. 107/2015).

Le attività formative fanno parte del Piano dell'Offerta Formativa e sono perciò coerenti con il progetto didattico ed il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

Il Piano per la Formazione dell'IPSSI M. Carrara, alla luce delle priorità individuate nel RAV e conseguentemente nel PDM, e sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti, ha individuato 6 aree di intervento, e precisamente:

1. Valutazione di sistema e miglioramento;
2. Competenze professionalizzanti rivolte alla cultura del lavoro;



3. Competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
4. Competenze linguistico-comunicative;
5. Potenziamento delle competenze di base del biennio, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche e della personalizzazione degli interventi didattici;
6. Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;

La formazione si svolgerà in modo diversificato: con incontri di auto-aggiornamento o corsi di aggiornamento con ricaduta sul personale, attraverso una documentata sperimentazione didattica (buone prassi), attraverso la progettazione (in riferimento al PTOF di Istituto), anche in rete con altri Istituti e in modalità on line o webinarie.

Allegato:

Piano di formazione triennio 22-25.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto sta lavorando alla definizione di una ampia progettazione per quanto concerne le azioni previste in relazione alla missione 1.4 del PNRR, Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, finanziato dall'Unione Europea, rif. DM 170 del 24 Giugno 2022. I progetti, attualmente in fase di bozza, verranno meglio definiti non appena la scuola riceverà indicazioni precise relativamente alle modalità di progettazione ed attuazione.

L'Istituto, inoltre, all'interno del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, aderisce al piano denominato Piano scuola 4.0 (DM 161/2022) strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento, che intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle Istituzioni scolastiche nel rispetto della loro autonomia didattica, gestionale e organizzativa. In particolare la scuola aderisce sia all'azione nr.1 Next Generation Classrooms, che prevede la progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), che all'azione nr.2 Next Generation Labs, volta alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Nell'ottica di predisposizione della relativa progettazione inerente il Piano scuola 4.0 l'Istituto ha nominato un apposito Team Digitale per l'Innovazione.

L'Istituto aderisce altresì agli Avvisi PNRR “Abilitazione al Cloud per le PA Locali” Scuole e “Servizi e cittadinanza digitale” (sito web scuola). Prosegue inoltre l'impegno per la formazione del personale al digitale e alla didattica innovativa con l'adesione all'Azione Animatori digitali (DM 222/2022) “Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale” sempre nell'ambito del PNRR.

Per quanto concerne le azioni previste in relazione alla missione 1.4 del PNRR, si segnalano a seguire le attività al momento ipotizzate dalla Commissione Antidispersione.

PROGETTO	OBIETTIVO PNRR	AZIONI	DESTINATARI
----------	----------------	--------	-------------



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

1. SPORTELLO TUTOR POMERIDIANO	potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse	INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI SUPPORTO NELLE VARIE DISCIPLINE	ALUNNI
2. PEER TUTORING POMERIDIANO		COMPITI E SCUOLA APERTA CON PEER TUTORING	ALUNNI TUTOR (ALUNNI PIÙ GRANDI)
3. CLASSI APERTE		PROGETTO IN ORARIO CURRICOLARE CON RIMODULAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA PER GRUPPI DI LIVELLO (RECUPERI MA ANCHE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE)	TUTTI GLI ALUNNI DELLE SCUOLA
4. SPORTELLO PSICOLOGICO		INCREMENTARE IL NUMERO DI ORE DI INTERVENTO	ALUNNI E TUTTO IL PERSONALE
5. RINFORZO COMPETENZE		RINFORZARE LE COMPETENZE E LE STRATEGIE COMPENSATIVE NEGLI ALUNNI CON DSA	ALUNNI CON DSA
6. METODO DI STUDIO		SVILUPPARE UN METODO DI STUDIO E STRATEGIE PER MIGLIORARE GLI APPRENDIMENTI	ALUNNI
7. TEATRO		LABORATORIO DI TEATRO	ALUNNI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

	dispersione scolastica e		
8. LABORATORI DI ABILITA' MANUALI	promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio	LABORATORI POMERIDIANI (ES. CUCINA, FALEGNAMERIA, GRAFICA E PITTURA...)	ALUNNI ALUNNI CON DISABILITA'
9. CORSO PER ALIMENTARISTI	globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e	FORNIRE UN'ULTERIORE ATTESTATO (haccp) UTILE E SPENDIBILE NEL MONDO DEL LAVORO	ALUNNI (NON SOLO DELL'INDIRIZZO SOCIALE)
10. ZUMBA CHE TI PASSA	fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni,	PROGETTO DI BALLO	ALUNNI ALUNNI CON DISABILITA'
11. CLOWNTERAPIA	Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e	progetto di clownterapia con associazione VIP "il naso rosso";	ALUNNI
12. SCUOLA IN PROVA	l'orientamento	PROGETTO DI ORIENTAMENTO TRA DUE CICLI SCOLASTICI	ALUNNI
13. CINEFORUM			ALUNNI



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

POMERIDIANO			
14. BICI AL CARRARA		progetto pomeridiano di recupero, manutenzione e riparazione biciclette per dotare il nostro istituto di un parco bici utilizzabile per le uscite sul territorio	ALUNNI INDIRIZZO MAT
PROGETTI 2-7-8-9-10-11-12-13 15. IPPOTERAPIA	promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;		ALUNNI CERTIFICATI LEGGE 104
16. INCONTRI PER FAMIGLIE	promuovere un significativo miglioramento delle	INCONTRI DI FORMAZIONE E CONFRONTO SU TEMATICHE DI INTERESSE DELLE FAMIGLIE (DROGHE, RITIRO SOCIALE...)	FAMIGLIE
17. FORMAZIONE PER ATA	scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative,	FORMAZIONE PERSONALE ATA (ES. SULLA RELAZIONE CON GLI ALUNNI, SUL GESTIRE EMERGENZE E ATTACCHI D'ANSIA...)	ATA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

18. FORMAZIONE DOCENTI	pedagogiche e manageriali	FORMAZIONE DOCENTI (ES. SUL LAVORARE CON ALUNNI CON DSA, NON ITALOFONI, LAVORARE CON UNA DIDATTICA INCLUSIVA...)	DOCENTI
19. SCUOLA SUL TERRITORIO	favorire la collaborazione con le associazioni del terzo		
20. RIORIENTAMENTO E PCTO	settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e		
.....	organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.		



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Dall'anno scolastico 2018/19 è entrata in vigore la Riforma degli istituti professionali secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 61 del 2017, che prevede l'attuazione degli undici indirizzi di studio e un rinnovato Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup). Nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 la riforma raggiunge dunque la sua piena attuazione. Tra gli undici indirizzi di studio previsti, sono tre quelli attivati presso l'Istituto "Mario Carrara".

1. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato della Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Il superamento dell'esame di stato consente:

- L'inserimento in tutte le aziende del settore mecatronico;
- L'esercizio della libera professione;
- L'accesso a tutte le facoltà universitarie.

2. SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato dei Servizi Commerciali possiede le competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e non solo. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni. Il superamento dell'esame di stato consente, inoltre, l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare quelle di area linguistica ed economico-finanziaria.

3. SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il Diplomato dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi assistenziali, socio-sanitari e di animazione rivolti a persone e comunità per la promozione della salute e del benessere. Il superamento dell'esame di stato consente:

- L'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare quelle dell'area sociale, educativa e sanitaria;
- La possibilità di acquisire attraverso un percorso mirato la qualifica OSS;



- La possibilità di lavorare come educatore di sostegno nel Nido, nella Scuola d'Infanzia, nella Scuola Primaria e nei campi giochi.

Il **percorso formativo** del settore professionale è strutturato in: **2 bienni + 1 quinto anno**. Al terzo anno per il corso Servizi Commerciali, sia nella sede di Guastalla sia in quella di Novellara, è possibile conseguire la qualifica professionale triennale (**IeFP**) di OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE, per il corso Manutenzione e Assistenza Tecnica è possibile conseguire la qualifica professionale triennale (**IeFP**) di OPERATORE MECCANICO DI SISTEMI e per il corso Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale al termine del quinto anno è possibile conseguire la qualifica di OPERATORE SOCIO SANITARIO (**qualifica OSS**).

Presso la sede di Guastalla è attivo anche il corso d'**Istruzione degli Adulti** (ex corso serale), ad indirizzo Socio-Sanitario che, grazie alla strategica posizione geografica, rappresenta un punto di riferimento per coloro che vivono al confine tra le Regioni Emilia Romagna e Lombardia. Gli adulti che si rivolgono al nostro Istituto possono così completare il proprio percorso di studi precedentemente interrotto per i più svariati motivi o legittimamente aspirare al miglioramento della propria posizione sociale e/o lavorativa.

Il **corso serale** incardinato nel nostro Istituto, come previsto dalla legislazione, articola la sua offerta formativa per i percorsi di secondo livello, rivolti cioè a coloro che intendono conseguire il diploma. Il DPR 263/2012 prevede una suddivisione del percorso in:

- a) **primo periodo didattico** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio;
- b) il **secondo periodo didattico** volto all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;
- c) il **terzo periodo didattico** finalizzato all'ammissione all'esame di stato e quindi al diploma.

Al Mario Carrara sono attivi il secondo e il terzo periodo didattico, per questa ragione nel quadro orario la classe terza e quarta si devono ritenere unite, corrispondenti al **secondo periodo didattico**.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

COMPETENZE DI AREA GENERALE

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



- essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
 3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
 4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
 6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
 7. Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
 8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
 9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
 10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
 11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
 12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO

Manutenzione e Assistenza tecnica

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti



4. Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Servizi Commerciali

1. Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti.
2. Curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.
3. Collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali.
4. Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.
5. Collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione.
6. Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio.
7. Collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

SPECIFICHE PROGETTUALITA'

ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTI

Offerta sussidiaria (Istruzione e Formazione Professionale)

L'Istituto si impegna nell'Orientamento e nel ri-orientamento degli alunni. Nel specifico offre la possibilità di conseguire le qualifiche professionali di Operatore-Socio-Sanitario, di Operatore amministrativo segretariale, di Operatore Meccanico. L'obiettivo finale è quello di fornire agli alunni una qualifica



professionale spendibile sul territorio nazionale, che rinforzi le competenze professionali. Obiettivo per il triennio 2022/2025 è potenziare e sostenere i percorsi leFP per il conseguimento della qualifica professionale al termine del terzo anno, prevedendo l'introduzione del Diploma al quarto anno leFP, anche in sinergia con il Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana. In quest'ottica è prevista la possibilità di attivare percorsi di Apprendistato per il conseguimento della Qualifica triennale e/o il Diploma quinquennale.

Progetto di Qualifica OSS

Il progetto "Qualifica OSS" permette agli studenti dell'ultimo triennio dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale di conseguire la qualifica regionale di Operatore Socio-Sanitario, valida su tutto il territorio nazionale. Prevede 1000 ore articolate in 550 ore di lezioni in aula tenute sia dai docenti interni delle materie professionalizzanti (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed applicata, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Metodologie Operative) che da professionisti esperti del settore (esperto in scienze infermieristiche, esperto in fisioterapia, esperto di primo soccorso, esperto della sicurezza rischio alto) e 450 ore di tirocinio operativo presso le strutture socio-assistenziali e sanitarie della zona (225 ore di tirocinio socio-assistenziale e 225 ore di tirocinio ospedaliero).

PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

Dal 3° anno tutti gli studenti svolgono l'attività di stage presso Enti pubblici e aziende private del territorio che permettono allo studente di fare esperienza in un contesto lavorativo seguiti dal tutor scolastico e aziendale.

1. CONTESTO DI PARTENZA

Gli allievi provengono prevalentemente dal distretto e in parte dalla provincia Mantovana; tuttavia è forte la presenza di alunni di origine straniera o di seconda generazione, immigrati, in prevalenza, dal Pakistan, India e Marocco. Gli interessi espressi sono indirizzati sia alla formazione tecnico professionale orientata al mondo del lavoro, sia ad una formazione culturale più ampia che consenta l'accesso agli studi universitari. E' in modo particolare per la prima ragione che il nostro istituto accoglie un buon numero di studenti disabili che seguono programmazioni per programmi minimi per l'ottenimento del diploma equipollente. Il livello di scolarizzazione è molto alto: il 97% dei ragazzi assolve l'obbligo scolastico.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

- L'inserimento in struttura riveste un carattere orientativo e formativo e si propone di fornire agli studenti alcuni elementi di conoscenza sul mondo del lavoro.
- Il periodo di permanenza in struttura ha lo scopo di mettere lo studente nella condizione di



realizzare una esperienza di prima socializzazione al lavoro.

- Lo stage intende offrire allo studente la possibilità di individuare/verificare in situazione quanto già appreso nel curriculum di base
- Ricevere stimoli ad ulteriori nuovi apprendimenti
- Al termine dell'attività di stage il tutor aziendale, punto di riferimento per l'alunno nella struttura, compilerà la scheda di valutazione. Tale scheda prevede una valutazione attenta sull'esperienza svolta dal tirocinante.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. ALUNNI/TIROCINANTI

Saranno coinvolti gli studenti frequentanti le classi terze, quarte e quinte e tutti e tre gli indirizzi: manutenzione e assistenza tecnica, servizi socio sanitari, servizi commerciali. Per l'indirizzo sanità e assistenza sociale è possibile prevedere una esperienza di tirocinio per una quinta classe a Qualifica Operatore Socio-Sanitario.

I tirocinanti sono tenuti a:

- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza. In tal senso la scuola in qualità di soggetto promotore si farà carico di organizzare i sottoelencati corsi di formazione:

“Corso di formazione generale per lavoratori” durata 4 ore; “Corso di formazione specifico per lavoratori” (rischio alto) della durata di 12 ore.



2. TUTOR INTERNI

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nel percorso formativo di alternanza scuola lavoro, risultano strategiche quelle deputate a seguire lo studente nella sua attività, che si identifica nel docente tutor interno. Il tutor interno svolge funzioni di:

- a) informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli allievi e dei genitori; tale informazione dovrà riguardare altresì la disciplina della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- b) organizzazione e coordinamento delle attività dell'allievo;
- c) redazione del report finale;
- d) verifica dell'avvenuta formazione/informazione dello studente, da parte del soggetto promotore, in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (si veda art. 5 comma 2 della presente convenzione);
- e) certificazione, nel piano formativo, delle eventuali competenze già acquisite dallo studente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) verifica del rispetto da parte del soggetto ospitante di quanto indicato nella presente convenzione e nel progetto formativo, con riguardo altresì alle misure di prevenzione e protezione;
- g) collaborazione col tutor esterno all'individuazione del piano formativo.

3. TUTOR ESTERNI

Il tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento all'interno dell'azienda e svolge funzioni di:

- a) informazione/formazione sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- b) accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante;
- c) predisposizione della dichiarazione delle competenze acquisite in contesto lavorativo;
- d) collaborazione col tutor interno all'individuazione del piano formativo;
- e) garantire il rispetto dello specifico piano formativo, anche per quanto concerne la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

4. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

(Si allegano le tabelle relative al triennio 2022/2025)

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA



CLASSE	ATTIVITA'	MODALITA' SVOLGIMENTO	DURATA	TEMPI
Terza	Visite aziendali		16 ore	Gennaio-Febbraio
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Febbraio-Marzo
	Formazione sicurezza	4 ore modulo base + 12 ore modulo specifico rischio alto	16 ore	Febbraio-Marzo
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	160 ore	Marzo-Aprile
Quarta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio-Marzo
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Marzo-Aprile
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	160 ore	Aprile-Maggio
Quinta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio-Maggio
TOTALE ORE STIMATE			392 ORE	2022/2025

SERVIZI COMMERCIALI				
CLASSE	ATTIVITA'	MODALITA' SVOLGIMENTO	DURATA	TEMPI
Terza	Visite aziendali		10 ore	Durante l'anno
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Dicembre-Gennaio
	Formazione sicurezza	4 ore modulo base + 8 ore modulo specifico rischio	12 ore	Dicembre-Gennaio



		medio		
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	144 ore	Gennaio-Febbraio
Quarta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio-Marzo
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Settembre
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	144 ore	Ottobre-Dicembre
Quinta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio-Maggio
TOTALE ORE STIMATE			350 ORE	2022/2025

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE				
CLASSE	ATTIVITA'	MODALITA' SVOLGIMENTO	DURATA	TEMPI
Terza percorso tradizionale e percorso di qualifica OSS	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Gennaio Febbraio
	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Gennaio Febbraio
	Formazione sicurezza	Modulo formazione generale Modulo formazione specifica Modulo formazione per rischio alto	4 ore 8 ore 4 ore	Novembre Gennaio



		Corso per alimentaristi	3 ore	
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso servizi socio-assistenziali rivolti agli anziani	144 ore	Febbraio Marzo
Quarta percorso tradizionale	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Ottobre Aprile
	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Marzo
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso servizi rivolti a persone diversamente abili	144 ore	Aprile Maggio
Quarta percorso qualifica OSS	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Marzo
	Formazione sicurezza	Modulo formazione per rischio alto con formatore esterno	4 ore	
	Tirocinio operativo	7 settimane di tirocinio presso le strutture assistenziali- sanitarie rivolte agli anziani	225 ore	Maggio
Quinta percorso tradizionale	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Ottobre Maggio
	Preparazione al	Lezione in aula	10 ore	Novembre



	tirocinio			
	Tirocinio	3 settimane di tirocinio	108 ore	Sett- Dicem
Quinta percorso qualifica OSS	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Ottobre
	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Dicembre
	Corso di 1 ^a soccorso	Lezioni presso la CRI di Guastalla	8/12 ore	Dicembre Febbraio
	Tirocinio operativo	7 settimane di tirocinio presso strutture ospedaliere	225 ore	Gennaio
TOTALE ORE STIMATE		Percorso tradizionale	475	
		Percorso di qualifica OSS	579	

5. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 1 del Legge 30 dicembre 2018, n.145, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi tramite compilazione di una scheda di valutazione. La valutazione finale degli apprendimenti, spetta al consiglio di classe a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

6. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF.



In riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente nel quale si definisce il descrittore del livello IV assegnato agli studenti che conseguono un diploma di scuola media superiore.

COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

- Capacità relazionale;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto;
- Capacità di comunicare efficacemente.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

- Orientamento ai risultati;
- Spirito di iniziativa;
- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.

COMPETENZE LINGUISTICHE

- Padronanza del lessico;
- Chiarezza di esposizione;
- Linguaggio di riferimento.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (Servizi Commerciali)

- Distinguere i vari aspetti della gestione e conoscenza dei principali documenti aziendali (fatture, ddt, etc);
- Utilizzo dei software aziendale per la gestione dei processi amministrativi, logistici e commerciali;
- Redigere semplici rendicontazioni nonché semplici strumenti di comunicazione e promozione aziendali;
- Comprendere le esigenze e le richieste della clientela;
- Percepire l'importanza della comunicazione aziendale e delle attività tese al rafforzamento e sviluppo del brand;
- Riconoscere situazioni di rischio generale e specifico durante l'analisi della documentazione aziendale;
- Saper identificare adeguati strumenti di calcolo nelle diverse situazioni aziendali diverse situazioni aziendali.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale)



- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a minori, persone con disabilità, anziani;
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi in contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di minori, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- Raccogliere, elaborare dati relativi alle attività professionali svolte.

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI (manutenzione e assistenza tecnica)

- Autonomia nelle mansioni assegnate;
- Rispettare i tempi e le consegne;
- Fronteggiare una situazione di pericolo ed applicare i Dispositivi di Protezione individuale forniti dall'azienda in applicazione del D. Lgs. 81/2008;
- Usare gli strumenti informatici per le operazioni richieste dal ruolo ricoperto;
- Saper usare i principali strumenti base in officina;
- Riconoscere i diversi tipi di guasto e le principali cause;
- Applica le normative o tecniche previste per il collaudo;
- Individuare la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione;



- Rileva l'eventuale malfunzionamento o anomalia di una macchina o impianto

7. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

La personalizzazione dei percorsi riguarda gli studenti con difficoltà nel percorso scolastico, che possono trovare nell'alternanza modi alternativi di esprimere le proprie capacità, in tal senso, se necessario, vengono previsti tempi e obiettivi dello stage adeguati ad ogni singolo caso.

E' lasciata al tutor scolastico coadiuvato dall'eventuale docente di sostegno, la scelta di come individuare gli allievi rispetto alle strutture ospitanti, sulla base delle attitudini e degli interessi personali degli studenti e non ultimo anche la localizzazione dell'azienda (la tendenza è quella di inserire lo studente in un'azienda presente nel suo comune di residenza per ovviare a eventuali problemi di trasporto)

8. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (formali e informali)

- **I docenti del C.d.c.:**

Valutano le competenze prima e dopo l'esperienza con modalità strutturate e strumenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso (le schede di osservazione, i diari di bordo, prove di verifica disciplinare strettamente collegate all'esperienza di ASL).

- **Il tutor aziendale:**

Valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite (scheda di valutazione)

- **Il tutor scolastico:**

Prima del termine dello stage effettua una visita in azienda per un colloquio/confronto con il tutor aziendale allo scopo di verificare l'andamento dell'esperienza in corso, il raggiungimento degli obiettivi proposti e delle aspettative e non ultimo, poter osservare l'alunno in un contesto diverso da quello scolastico.

- **Lo studente:**

Con l'autovalutazione esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporto con i colleghi, preparazione scolastica).

9. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs.15 Aprile 2005, n.77, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi tramite compilazione di una scheda di valutazione.

La valutazione finale degli apprendimenti, in piena coerenza con quanto previsto dal D. Lgs13 aprile 2017, spetta al consiglio di classe a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione



del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle valutazioni del tutor aziendale e di quello scolastico, verificano le competenze acquisite e concorrono alla valutazione finale del percorso che avrà ricadute sia sul voto di condotta sia sulla media di tutte le discipline curriculari coinvolte nel progetto (ved. Scheda riassuntiva delle valutazioni).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I P S S I "M. CARRARA"	RERF070004
IPSSI M CARRARA NOVELLARA	RERF070015
IPSS MARIO CARRARA SERALE	RERF07050D

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela



della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

● **SERVIZI COMMERCIALI**

● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/19 è entrata in vigore la Riforma degli istituti professionali secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 61 del 2017, che prevede l'attuazione degli undici indirizzi di studio e un rinnovato Profilo educativo, culturale e professionale (Pecup).

Presso l'Istituto "Mario Carrara" sono attualmente attivi tre indirizzi di studio:

- Servizi Commerciali;
- Manutenzione e Assistenza tecnica;
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



Insegnamenti e quadri orario

I P S S I "M. CARRARA"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe è previsto un monte ore di 33 ore annuali per l'insegnamento di Educazione Civica. Punto focale è la trasversalità e corresponsabilità collegiale della disciplina, di cui ogni consiglio di classe è chiamato a definire traguardi di competenza ed obiettivi da sviluppare, avvalendosi anche di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali. Del curriculum fanno parte anche le progettualità afferenti i percorsi di prevenzione, generalmente orchestrati in tematiche differenti in base alle classi.

Approfondimento

QUADRI ORARI PREVISTI D'ISTITUTO PREVISTI PER L'A.S. 2022/2023



QUADRO ORARIO SERVIZI COMMERCIALI

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Discipline	N° Ore	N° Ore	N° Ore	N° Ore	N° Ore
Lingua e Letteratura Italiana	4 *(1)	4 *(1)	4 *(1)	4	4
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto/Economia	2	2	4	4	4
Lingua Inglese (in compresenza con TIC/Lab.Info)	3* (1)	3* (1)	3* (1)	3	3
Seconda lingua straniera (Francese/Spagnolo)	3	3	3	3	3
TIC/ Lab. Informatica	3+(4)*	3+(4)*	(4)*	(2)*	(1)*
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali (in comp. Con TIC/Lab.Info)	6* (2)	6* (2)	6* (2)	6* (2)	8* (1)
Scienze naturali (in compresenza con Lab. di Scienze)	2*	2*			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lab. di scienze.	(2)*	(2)*			
Tecniche di Comunicazione			2	2	2
TOTALE	32	32	32	32	32
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

* ore in compresenza



QUADRO ORARIO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto	2	2			
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera (francese/spagnolo)	2	2	2	2	2
Scienze Umane (in compresenza con Lab. Serv. Socio-sanitari)	4* (1)	4* (1)			
TIC (informatica) (in compresenza con Lab. Inform.)	2*	2*			
Lab. Inform.	(2)*	(2)*			
Laboratorio dei Servizi socio-sanitari	3+(2)*	3+(2)*	3	2	2
Scienze naturali (in compresenza con Lab. Di Scienze)	2* (2)	3* (2)			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lab. di scienze (in compresenza con Scienze Naturali)	(2)*	(2)*			
Igiene e cultura medico sanitaria			5	5 + 1 OSS	4
Diritto, economia e tecnica amministrativa			3	4	4
Psicologia generale e applicata			4	4	5
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32/33	32

* ore in compresenza



QUADRO ORARIO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lettere e Letteratura italiana	4	3	4	4	4
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Matematica	4	3	3	3	3
Diritto	2	2	2		
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Fisica (in compresenza con Lab. di Elettronica e Fisica)	2* (2)	2* (2)			
Scienze naturali (in compresenza con Lab. di Scienze)		2* (2)			
Elettronica (in compresenza con Lab. di Elettr. E Fisica)	2* (2)	2* (2)			
TIC (informatica e Laboratorio)	2	2			
Tecnologie e Tecniche di rapp.grafica (in compresenza con Lab. Sc. e tecnol. Meccaniche)	2* (2)	2			
Laboratorio Scienze e tecnologie meccaniche	6+(2)*	6	4+(10)*	4+(4)*	5+(1)*
Lab. di Elett e Fisica	(4)*	(4)*	(4)*	(4)*	(4)*
Tecnologie meccaniche e applicazioni (in compresenza con Lab.sc.e tecn. Meccaniche)			5*	5*	3*
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni (in compresenza con Lab. di Elettronica e Fisica)			4*	4*	4*
Tecnologie e Tecniche di installaz. e manutenzioni (in compresenza con Lab.Sc. e tecnologie mecc.)			4*	4*	5*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

* ore in compresenza

Il **corso serale** incardinato nel nostro Istituto, come previsto dalla legislazione, articola la sua offerta formativa per i percorsi di secondo livello, rivolti cioè a coloro che intendono conseguire il diploma. Il DPR 263/2012 prevede una suddivisione del percorso in:

a) **primo periodo didattico** finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per



l'ammissione al secondo biennio ;

b) il ***secondo periodo didattico*** volto all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno;

c) il ***terzo periodo didattico*** finalizzato all'ammissione all'esame di stato e quindi al diploma.

Al Mario Carrara sono attivi il secondo e il terzo periodo didattico, per questa ragione nel quadro orario la classe terza e quarta si devono ritenere unite, corrispondenti al ***secondo periodo didattico***.



Curricolo di Istituto

I P S S I "M. CARRARA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Manutenzione e assistenza tecnica La quota di autonomia è dedicata, per il corso di Manutenzione e assistenza tecnica, all'incremento dell'insegnamento di elettronica-elettrotecnica anticipandola, in funzione propedeutica degli ultimi tre anni, al primo biennio: 2 ore in prima e 2 ore in seconda. Lo stesso è potenziata nelle classi quarta e quinta di un'ora rispetto l'orario curricolare al fine di una maggiore preparazione alle esigenze territoriali e all'esame di Stato. La materia Laboratorio di fisica è stata sostituita dalla materia Laboratorio di elettronica in funzione dell'impiego concreto e pratico dell'aula-laboratorio di elettronica. Per quanto riguarda i servizi socio-sanitari, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale ex D.lgs. 61/17, nella classe prima l'ora prevista per la materia di Geografia è stata sostituita da Storia al fine di promuovere una maggiore accoglienza e favorire l'orientamento degli alunni.

Approfondimento

Primo Biennio

Tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni le competenze chiave della cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani. Le competenze chiave di cittadinanza previste sono: **imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed**



interpretare informazioni.

Gli studenti e le studentesse acquisiscono tali competenze attraverso conoscenze e abilità di base riconducibili ai quattro assi culturali: linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico sociale.

Secondo Biennio

Nel secondo biennio, gli aspetti scientifico-tecnologici, tecnici e professionali sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche del settore di riferimento. Le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, promuovono l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali. Gli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione vengono rafforzati e sviluppati dall'integrazione tra i saperi linguistici e storico-sociali e i saperi tecnico-professionali, dall'adozione di metodologie condivise, dalla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, nonché dallo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. A tale proposito assume particolare rilevanza l'attenzione posta agli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela della salute e dell'ambiente in relazione ai contesti produttivi.

Il ricorso al 'laboratorio', come luogo elettivo per l'apprendimento, consente di introdurre progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle figure professionali di riferimento. Questa metodologia, insieme all'alternanza scuola-lavoro e agli stage aziendali, costituisce un elemento fondamentale del continuo processo di orientamento che, nel secondo biennio, favorisce la riflessione degli studenti sulle scelte operate e le rende più fondate e consapevoli.

Quinto anno

Nella classe quinta, gli aspetti scientifico-tecnologici, tecnici e professionali sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni ancora più specifiche del settore di riferimento.

AMBITO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE GIÀ CONSEGUITE ALLA FINE DEL 2° BIENNIO
COSTRUZIONE DEL SE'	Imparare a imparare Progettare	Essere in grado di: organizzare e gestire il proprio apprendimento in modo autonomo utilizzare efficacemente un proprio metodo di studio e di lavoro Creare mappe concettuali disciplinari e multidisciplinari. Controllare e valutare il proprio lavoro.



		<p>Elaborare e realizzare attività seguendo la logica della progettazione</p> <p>Applicare le procedure e le metodologie apprese per gestire progetti.</p>
RELAZIONE CON GLI ALTRI	<p>Comunicare</p> <p>Collaborare/ partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Essere in grado di:</p> <p>Comprendere e rappresentare testi e messaggi di genere e di complessità diversi, formulati con linguaggi e supporti diversi.</p> <p>Comunicare a livello interpersonale in maniera efficace ed adeguata al contesto, applicando le regole della convivenza scolastica e sociale, sia in ambienti scolastici, sia in ambienti lavorativi.</p> <p>Concertare, negoziare, acquisire capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi</p> <p>Esprimere idee e principi nel rispetto della diversità e del pluralismo sociale e culturale.</p> <p>Sentire l'istituzione scolastica come una comunità di valori e occasione di emancipazione culturale e sociale.</p> <p>Rispettare le norme relative alla sicurezza e alla privacy.</p>
RAPPORTO CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta</p>	<p>Essere in grado di:</p> <p>Gestire i conflitti sia in contesti scolastici, sia in ambienti extra-scolastici.</p> <p>Mostrare solidarietà e interesse per risolvere problemi che riguardano la collettività locale e le comunità allargata.</p> <p>Comprendere, interpretare ed intervenire in modo personale e responsabile negli eventi del mondo</p> <p>Adottare comportamenti adeguati contribuendo alla realizzazione della democrazia nella scuola e nelle relazioni sociali.</p> <p>Esplicitare giudizi critici distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti</p>



Servizi Socio-Sanitari

L'allievo dei "Servizi Socio-sanitari", oltre alle competenze di base già acquisite nel secondo biennio, alla fine della classe quinta possiede le seguenti competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione, della privacy e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazioni adeguati
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" è in grado di:

1. Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
2. Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati per orientare l'utenza verso idonee strutture
3. Intervenire nella gestione dell'impresa socio sanitaria e nella promozione di reti di servizio per



attività di assistenza e animazione sociale

4. Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
5. Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
6. Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
7. Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
8. Utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Servizi Commerciali

A conclusione del percorso quinquennale, gli allievi dell'indirizzo "Servizi commerciali", oltre alle competenze di base già acquisite nel corso del secondo biennio, devono possedere le seguenti competenze:

- a) Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- b) Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- c) Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- d) Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente
- e) Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- f) Partecipare ad attività dell'area di marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari
- g) Applicare gli strumenti dei settori aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati
- h) Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali



che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia interattività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

E' in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore
7. Organizzare eventi promozionali
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio
9. Comunicare in due lingue straniere con una corretta terminologia di settore
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale

Settore Industriale

Il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica e altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Egli è in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati gli impianti, la conformità del loro



funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;

- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, gli allievi dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", oltre alle competenze di base già acquisite nel corso del secondo biennio, è in grado di:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Percorso di Alternanza Scuola Lavoro in strutture Socio Assistenziali e Sanitarie rivolte agli anziani ed educative

FINALITA' E OBIETTIVI

- L'inserimento in struttura riveste un carattere orientativo e formativo e si propone di fornire agli studenti alcuni elementi di conoscenza sul mondo del lavoro.
- Il periodo di permanenza in struttura ha lo scopo di mettere lo studente nella condizione di realizzare una esperienza di prima socializzazione al lavoro.
- Lo stage intende offrire allo studente la possibilità di individuare/verificare in situazione quanto già appreso nel curriculum di base
- Ricevere stimoli ad ulteriori nuovi apprendimenti
- Al termine dell'attività di stage il tutor aziendale, punto di riferimento per l'alunno nella struttura, compilerà la scheda di valutazione. Tale scheda prevede una valutazione attenta sull'esperienza svolta dal tirocinante.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tabella riassuntiva triennio 2022/2025

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE				
CLASSE	ATTIVITA'	MODALITA' SVOLGIMENTO	DURATA	TEMPI
Terza percorso tradizionale e percorso di qualifica OSS	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Gennaio Febbraio
	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Gennaio Febbraio
	Formazione sicurezza	Modulo formazione generale	4 ore	Novembre Gennaio
		Modulo formazione specifica	8 ore	
		Modulo formazione per rischio alto	4 ore	
		Corso per alimentaristi	3 ore	
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso servizi socio-assistenziali rivolti agli anziani	144 ore	Febbraio Marzo
Quarta	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Ottobre



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

percorso tradizionale				Aprile
	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Marzo
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso servizi rivolti a persone diversamente abili	144 ore	Aprile Maggio
Quarta percorso qualifica OSS	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Marzo
	Formazione sicurezza	Modulo formazione per rischio alto con formatore esterno	4 ore	
	Tirocinio operativo	7 settimane di tirocinio presso le strutture assistenziali- sanitarie rivolte agli anziani	225 ore	Maggio
Quinta percorso tradizionale	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Ottobre Maggio
	Preparazione al tirocinio	Lezione in aula	10 ore	Novembre
	Tirocinio	3 settimane di tirocinio	108 ore	Sett- Dicem
Quinta percorso	Visite aziendali	Incontri con operatori del settore	10 ore	Ottobre
	Preparazione al	Lezione in aula	10 ore	Dicembre



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

qualifica OSS	tirocinio			
	Corso di 1^ soccorso	Lezioni presso la CRI di Guastalla	8/12 ore	Dicembre Febbraio
	Tirocinio operativo	7 settimane di tirocinio presso strutture ospedaliere	225 ore	Gennaio
TOTALE ORE STIMATE		Percorso tradizionale	475	
		Percorso di qualifica OSS	579	

COMPETENZE DA ACQUISIRE

COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

- Capacità relazionale;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto;
- Capacità di comunicare efficacemente.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

- Orientamento ai risultati;
- Spirito di iniziativa;
- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.

COMPETENZE LINGUISTICHE



- Linguaggio di riferimento.
- Chiarezza di esposizione;
- Padronanza del lessico;

·COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a minori, persone con disabilità, anziani.
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi in contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di minori, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Raccogliere, elaborare dati relativi alle attività professionali svolte.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (formali e informali)

I docenti del C.d.C:

Valutano le competenze prima e dopo l'esperienza con modalità strutturate e strumenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso (le schede di osservazione, i diari di bordo, prove di verifica disciplinare strettamente collegate all'esperienza di ASL).

Il tutor aziendale:

Valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite (scheda di valutazione)

Il tutor scolastico:

Prima del termine dello stage effettua una visita in azienda per un colloquio/confronto con il



tutor aziendale allo scopo di verificare l'andamento dell'esperienza in corso, il raggiungimento degli obiettivi proposti e delle aspettative e non ultimo, poter osservare l'alunno in un contesto diverso da quello scolastico.

Lo studente:

Con l'autovalutazione esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporto con i colleghi, preparazione scolastica).

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 Aprile 2005, n.77, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi tramite compilazione di una scheda di valutazione.

La valutazione finale degli apprendimenti, in piena coerenza con quanto previsto dal D.Lgs 13 aprile 2017, spetta al consiglio di classe a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle valutazioni del tutor aziendale e di quello scolastico, verificano le competenze acquisite e concorrono alla valutazione finale del percorso che avrà ricadute sia sul voto di condotta sia sulla media di tutte le discipline curriculari coinvolte nel progetto (ved. Scheda riassuntiva delle valutazioni).

● **Percorso di Alternanza Scuola Lavoro presso Imprese meccaniche e mecatroniche**

FINALITA' E OBIETTIVI

- L'inserimento in struttura riveste un carattere orientativo e formativo e si propone di fornire agli studenti alcuni elementi di conoscenza sul mondo del lavoro.
- Il periodo di permanenza in struttura ha lo scopo di mettere lo studente nella



- condizione di realizzare una esperienza di prima socializzazione al lavoro.
- Lo stage intende offrire allo studente la possibilità di individuare/verificare in situazione quanto già appreso nel curriculum di base
 - Ricevere stimoli ad ulteriori nuovi apprendimenti
 - Al termine dell'attività di stage il tutor aziendale, punto di riferimento per l'alunno nella struttura, compilerà la scheda di valutazione. Tale scheda prevede una valutazione attenta sull'esperienza svolta dal tirocinante.
 - Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
 - Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
 - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
 - Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
 - Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tabella riassuntiva triennio 2022/2025

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA				
CLASSE	ATTIVITA'	MODALITA' SVOLGIMENTO	DURATA	TEMPI
Terza	Visite aziendali		16 ore	Gennaio-Febbraio
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Febbraio-Marzo
	Formazione sicurezza	4 ore modulo base + 12 ore modulo	16 ore	Febbraio-Marzo



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

		specifico rischio alto		
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	160 ore	Marzo-Aprile
Quarta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio-Marzo
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Marzo-Aprile
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	160 ore	Aprile-Maggio
Quinta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio-Maggio
TOTALE ORE STIMATE			392 ORE	2022/2025

COMPETENZE DA ACQUISIRE

COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI

- Capacità relazionale;
- Capacità di lavorare in gruppo;
- Capacità di ascolto;
- Capacità di comunicare efficacemente.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE

- Orientamento ai risultati;
- Spirito di iniziativa;
- Ricerca delle informazioni;
- Assunzione delle responsabilità.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Padronanza del lessico;
Chiarezza di esposizione;
Linguaggio di riferimento

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- Autonomia nelle mansioni assegnate;
- Rispettare i tempi e le consegne;
- Fronteggiare una situazione di pericolo ed applicare i Dispositivi di Protezione



individuale forniti dall'azienda in applicazione del D. Lgs. 81/2008;

- Usare gli strumenti informatici per le operazioni richieste dal ruolo ricoperto;
- Saper usare i principali strumenti base in officina;
- Riconoscere i diversi tipi di guasto e le principali cause;
- Applica le normative o tecniche previste per il collaudo;
- Individuare la sequenza di un processo produttivo o di una lavorazione;
- Rileva l'eventuale malfunzionamento o anomalia di una macchina o impianto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 1 del Legge 30 dicembre 2018, n.145, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi tramite compilazione di una scheda di valutazione. La valutazione finale degli apprendimenti, spetta al consiglio di classe a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di



apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (formali e informali)

- **I docenti del C.d.C:**

Valutano le competenze prima e dopo l'esperienza con modalità strutturate e strumenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso (le schede di osservazione, i diari di bordo, prove di verifica disciplinare strettamente collegate all'esperienza di PCTO).

- **Il tutor aziendale:**

Valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite (scheda di valutazione)

- **Il tutor scolastico:**

Prima del termine dello stage effettua una visita in azienda per un colloquio/confronto con il tutor aziendale allo scopo di verificare l'andamento dell'esperienza in corso, il raggiungimento degli obiettivi proposti e delle aspettative e non ultimo, poter osservare l'alunno in un contesto diverso da quello scolastico.

- **Lo studente:**

Con l'autovalutazione esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporto con i colleghi, preparazione scolastica).

Le modalità di Valutazione potrebbero subire delle lievi variazioni.

● Percorso di Alternanza Scuola Lavoro amministrativo e contabile

F FINALITA' E OBIETTIVI

- L'inserimento in struttura riveste un carattere orientativo e formativo e si propone di fornire agli studenti alcuni elementi di conoscenza sul mondo del lavoro.
- Il periodo di permanenza in struttura ha lo scopo di mettere lo studente nella condizione di realizzare una esperienza di prima socializzazione al lavoro.
- Lo stage intende offrire allo studente la possibilità di individuare/verificare in situazione quanto già appreso nel curriculum di base
- Ricevere stimoli ad ulteriori nuovi apprendimenti
- Al termine dell'attività di stage il tutor aziendale, punto di riferimento per l'alunno nella struttura, compilerà la scheda di valutazione. Tale scheda prevede una valutazione attenta sull'esperienza svolta dal tirocinante.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;



- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tabella riassuntiva triennio 2022/2025

(Linee Guida ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; Decreto direttoriale 4 settembre 2019)

SERVIZI COMMERCIALI				
CLASSE	ATTIVITA'	MODALITA' SVOLGIMENTO	DURATA	TEMPI
Terza	Visite aziendali		10 ore	Durante l'anno
	Preparazione allo stage	Lezione in aula	10 ore	Dicembre-Gennaio
	Formazione sicurezza	4 ore modulo base + 8 ore modulo specifico rischio medio	12 ore	Dicembre-Gennaio
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	144 ore	Gennaio-Febbraio
Quarta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio-Marzo
	Preparazione allo	Lezione in aula	10 ore	Settembre



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

	stage			
	Tirocinio	4 settimane di tirocinio presso aziende ospitanti	144 ore	Ottobre-Dicembre
Quinta	Visite aziendali		10 ore	Gennaio-Maggio
TOTALE ORE STIMATE			350 ORE	2022/2025

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il tutor esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 Aprile 2005, n.77, fornisce all'istituzione scolastica ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi tramite compilazione di una scheda di valutazione.

La valutazione finale degli apprendimenti, spetta al consiglio di classe a conclusione



dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle valutazioni del tutor aziendale e di quello scolastico, verificano le competenze acquisite e concorrono alla valutazione finale del percorso che avrà ricadute sia sul voto di condotta sia sulla media di tutte le discipline curriculari coinvolte nel progetto.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (formali e informali)

- **I docenti del C.d.C:**

Valutano le competenze prima e dopo l'esperienza con modalità strutturate e strumenti che possono essere utilizzati, adattandoli al percorso (le schede di osservazione, i diari di bordo, prove di verifica disciplinare strettamente collegate all'esperienza di PCTO).

- **Il tutor aziendale:**

Valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite (scheda di valutazione)

- **Il tutor scolastico:**

Prima del termine dello stage effettua una visita in azienda per un colloquio/confronto con il tutor aziendale allo scopo di verificare l'andamento dell'esperienza in corso, il raggiungimento degli obiettivi proposti e delle aspettative e non ultimo, poter osservare l'alunno in un contesto diverso da quello scolastico.

- **Lo studente:**

Con l'autovalutazione esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporto con i colleghi, preparazione scolastica).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Prevenzione

Il progetto è articolato per classi e intende promuovere stili di vita sani e prevenire comportamenti a rischio. Le azioni del macro progetto rivolto all'intero Istituto sono condotte con tecniche laboratoriali e metodologie attive, anche digitali. Il focus delle classi prime è costituito dall'analisi dei comportamenti a rischio e degli stili di vita sani, con particolare riferimento all'uso delle bevande alcoliche. Il Progetto prevede due incontri gestiti direttamente da operatori di strada attivi sul territorio locale. Per le classi seconde il progetto prevede l'attenzione sulla cura del sé ed educazione alla sessualità e all'affettività. Il percorso prevede la predisposizione e la trattazione di moduli didattici a cura di un gruppo di lavoro costituito da docenti opportunamente formati sulle tematiche proposte, nonché un'esperienza laboratoriale finale a cura degli operatori. Le classi terze vedono l'intervento di educatori di strada che conducono un laboratorio sulle sostanze illegali. La prevenzione della violenza di genere è, per il secondo anno consecutivo, il focus delle classi quarte, con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti di lettura e decodificazione delle dinamiche relazionali da loro vissute. Il gioco d'azzardo è il tema su cui gli alunni delle quinte, grazie all'azione condivisa di operatori di comunità di recupero e formatori, promuovono una riflessione consapevole, grazie anche a nuove tecnologie ed attività laboratoriali che prevedono la definizione di alcuni prodotti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è promuovere il benessere scolastico attraverso la coscientizzazione dei comportamenti a rischio; le competenze sono in primis relazionali (ascolto attivo, soluzione dei conflitti, coesione nel gruppo classe) e a seconda delle sotto azioni: essere in grado di distinguere il rischio dal piacere; conoscere i rischi dell'uso delle sostanze illegali; conoscere i servizi territoriali di sostegno; promuovere l'empowerment circa gli stili di vita sani;

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

Il Progetto è gestito dal referente ad hoc in collaborazione con l'Associazione PRO.DI.GIO ed altre associazioni del territorio quali: Luoghi di Prevenzione, Associazione Non da Sola, ASL.



● **Compiti sfidanti per Indirizzo e Classi parallele**

Nell'ambito del PDM, si è strutturata l'attività di confronto professionale al fine di diminuire la varianza nelle prove standardizzate e così parallelamente predisporre, somministrare, e valutare per tutte le classi dell'Istituto e per indirizzo, prove comuni di Lingua e Letteratura Italiana, Inglese e Matematica, al fine di rinforzare le competenze in uscita e favorire la motivazione all'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Aumento del 10% di studenti che si colloca a livello 2 o superiore nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Diminuire la varianza tra classi e indirizzi è l'obiettivo principale che nasce dal confronto professionale base reale del progetto; Fornire risultati verificati al fine di migliorare l'azione didattica e la programmazione; Per quanto riguarda le competenze, si precisa che si mira a innalzare il livello generale delle competenze nelle discipline di Matematica, Inglese e Italiano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Data l'attivazione della Didattica Digitale Integrata alcune delle prove previste potranno essere svolte in modalità digitale.



Italiano L2

Italiano L2 per alunni neoarrivati e non italofoeni. Attività di insegnamento delle lingua italiana da parte di docenti esperti in questo particolare laboratorio linguistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Includere gli alunni neorivati e privi di competenze linguistiche è il principale obiettivo formativo; in seconda battuta, valorizzare le culture di origine permettendo la comunicazione degli alunni stranieri. Per quanto riguarda le competenze attese, sono quelle di migliorare la comprensione e produzione scritta e orale in italiano L2 (italiano per la comunicazione); dare strumenti per migliorare le competenze nello studio delle discipline curriculari (italiano per lo studio); sviluppare competenze personali, sociali, linguistiche e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Percorso Qualifica OSS

Il progetto "Qualifica OSS" permette agli studenti dell'ultimo triennio dell'indirizzo per la Sanità e l'Assistenza Sociale di conseguire la qualifica regionale di Operatore Socio-Sanitario, valida su tutto il territorio nazionale. Prevede 1000 ore articolate in 550 ore di lezioni in aula tenute sia dai docenti interni delle materie professionalizzanti (Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia generale ed applicata, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Metodologie Operative) che da professionisti esperti del settore (esperto in scienze infermieristiche, esperto in fisioterapia, esperto di primo soccorso, esperto della sicurezza rischio alto) e 450 ore di tirocinio operativo presso le strutture socio-assistenziali e sanitarie della zona (225 ore di tirocinio socio-assistenziale e 225 ore di tirocinio ospedaliero).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivo formativo del progetto è permettere agli studenti di acquisire le competenze dell'Operatore Socio-Sanitario, che è colui che è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. Il percorso, come definito dalla Regione negli standard professionali della qualifica, prevede l'acquisizione di competenze specifiche, declinate in quattro unità di competenza, come di seguito riportate. Unità di competenza n.1: Promozione del benessere psicologico e relazionale della persona. Unità di competenza n. 2: Adattamento domestico-ambientale. Unità di competenza n. 3: Assistenza alla salute della persona. Unità di competenza n. 4: Cura dei bisogni primari della persona.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno congiuntamente a quello esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula attrezzata con letto e strumentazione ad hoc per le simulazioni

● Gruppo sportivo di Istituto

Attività di avvicinamento alla pratica sportiva secondo diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'attività fisica come stile di vita, come mezzo per favorire le competenze relazionali, le abilità sociali e l'inclusione. Far sì che gli alunni coinvolti possano condividere il rispetto per le regole e trasferire la visione valoriale tipica degli sport alla vita scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● Transizione al lavoro-Laboratori di formazione e orientamento al lavoro

L'attività, dedicata agli alunni che seguono una programmazione differenziata, è mirata all'alfabetizzazione al lavoro e allo sviluppo delle abilità ed autonomie personali e sociali dei ragazzi, in una logica di collaborazione ed inclusione. I laboratori si svolgono con cadenza settimanale in collaborazione con la Fondazione Simonini di Reggio Emilia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attività di didattica attiva con alunni di diversa abilità persegue l'obiettivo principale di valorizzare le specificità di ciascun alunno, allo scopo di configurare la diversità come ricchezza, favorendone lo sviluppo cognitivo e metacognitivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atelier per attività laboratoriali e creative

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con la Fondazione Simonini e prevede la partecipazione di docenti ed educatori in servizio presso l'Istituto.

● Punto d'ascolto. Lo psicologo d'istituto



L'Istituto ha configurato un punto d'ascolto, permettendo agli alunni di godere della possibilità di essere supportati nel loro percorso di crescita da una psicologa di professione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il punto d'ascolto d'Istituto si configura come scaffalatura di sostegno al percorso istruzionale - educativo degli alunni, in collaborazioni con i docenti di ciascun Consiglio di classe. Il progetto persegue importanti finalità formative: accompagnare l'alunno bisognoso alla conoscenza del sé, dell'altro da sé e del sé tra gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il Progetto è svolto in collaborazione con l'associazione PRO.DI.GIO.

● **Ti aiuto io. Mediazione e traduzione linguistica**

Gli alunni di origine non italiana, madrelingua di altro ceppo linguistico, sostengono quotidianamente l'istituto nella gestione didattica - amministrativa, fornendo il loro supporto



linguistico, in termini di traduzione da altra lingua e mediazione, laddove richiesto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto persegue importanti obiettivi formativi: - sviluppare negli alunni una coscienza Interculturale - sviluppare competenze nel campo della Mediazione della traduzione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Orientamento in Entrata

Il Macro-progetto raccoglie in sé i diversi momenti scolastici dedicati all'Orientamento in entrata. Nello specifico: - Visita e presentazione dell'istituto presso gli Istituti Comprensivi locali; - Open Day (Accoglienza delle famiglie e degli studenti delle classi terze degli I.C.); - Sportelli informativi (Accoglienza degli studenti e delle famiglie degli I.C. per chiarimenti e domande); - Scuola in prova; - Laboratori orientativi di meccanica per ragazzi delle classi seconde dell'i.c. di Gualtieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto ha un ruolo fondamentale nell'ambito dell'Orientamento, poiché si configura di supporto e guida degli studenti delle scuole medie inferiori rispetto ad una scelta importante per la loro crescita: la tipologia di percorso scolastico a partire dal quale determinare in maniera consapevole il loro futuro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Atelier per attività laboratoriali e creative

● Orientamento in Uscita

Il Macro-progetto coinvolge gli alunni delle Classi IV e V dell'Istituto e si sostanzia su di una serie di attività svolte in collaborazione con il territorio, associazioni culturali, enti del Terzo settore, in ottica di efficace rete. Di seguito l'elenco delle attività che verranno calendarizzate, a cui seguiranno, nel corso dell'anno scolastico, altre, altrettanto significative. - Incontro con le Forze Armate - Incontro Scienze Infermieristiche - Partecipazione ai progetti d'orientamento dell'Università di Modena e Reggio, dell'Università degli Studi di Parma e dell'Università di Bologna - Incontri con l'Agenzia del lavoro Adecco - Attività di orientamento proposte da Orientanet - Incontro con Istituto "Zaccagnini" di Bologna per l'abilitazione alla professione di Ottico - Collaborazione e Incontri con Orientanet e Ifoa - Incontri informativi con Istituti di Istruzione e Formazione tecnica Superiore (IFTS) e con Istituti Tecnici Superiori (ITS) - Incontro formativo con l'Associazione Industriali UNINDUSTRIA di Reggio Emilia - Visite aziendali nel territorio o incontri presso il nostro Istituto con aziende del territorio: Parmigiano Reggiano,



Immergas, Tecnocasa - Incontri con enti o associazioni del territorio: Hospice, Prodigio, Associazioni per il Servizio Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto persegue come obiettivo fondamentale l'orientamento dell'alunno nella complessa fase di passaggio dal mondo studentesco al mondo del lavoro e/o degli studi universitari, in ottica di apprendimento permanente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Movet (Programma Erasmus+)

Il progetto vede come destinatari gli studenti delle classi IV e V dell'Istituto, opportunamente scelti. Lo stesso prevede per gli studenti un soggiorno e stage estivo/autunnale europeo (4 settimane per le classi IV; fino a 3 mesi per le classi V, postdiploma) . La fase di selezione si svolgerà da Marzo 2022; I docenti referenti, accompagnati dalla Fondazione E35, supporteranno gli studenti in tutte le fasi dell'esperienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto rientra nel più ampio programma di ampliamento dell'offerta formativa promosso dalla Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito di Erasmus+. Lo stesso persegue il primario obiettivo di favorire lo sviluppo di una padronanza linguistica di livello avanzato, favorisce l'Interculturalità, incrementa lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità. Lo stesso si configura per gli studenti come significativa esperienza qualificante e formativa, nonché interamente sostenuta dalle Istituzioni promotrici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti referenti+membri fondazione E35

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Attività e uscite per le competenze trasversali e l'orientamento (servizi per la sanità e l'assistenza sociale)

Il Macro Progetto è riferito agli studenti dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, e consta di una serie di attività curricolari, nonché visite presso enti, o associazioni o strutture dedite alla cura dell'infanzia o degli anziani. Nello specifico: - visite presso i centri anziani e i nidi d'infanzia locali -corso per alimentaristi -incontri AIMA -incontri ANFFAS - incontri con volontari dell'associazione "Noi per l'Hospice" - incontri con autori sul tema disabilità - incontri con assistenti sociali -incontro con referente SERT - uscite

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività progettate rientrano nella sfera dell'orientamento professionale dello studente d'indirizzo. E' necessario infatti, che l'alunno abbia e sviluppi, fin dal primo biennio, e in maniera graduale, specifiche competenze di settore, nonché elabori una dimensione affettiva funzionale allo sviluppo di abilità professionalizzanti.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

docenti interni+esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Biblioteca

Il progetto, rivolto ad alcune classi della sede di Novellara, tende a favorire la pratica della lettura attraverso lo stimolo e il confronto, con l'obiettivo di creare un progetto culturale che aiuti gli studenti a cercare, al di fuori delle mura scolastiche, stimoli di riflessione, di approfondimento e di crescita. Il progetto cerca di fornire ai ragazzi strumenti per una lettura della contemporaneità critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Il Progetto persegue il valido obiettivo di avvicinare le giovani generazioni alla fruizione consapevole del patrimonio librario italiano e non, nonché di fornire strumenti per una lettura critica della contemporaneità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Biblioteca comunale di Novellara
Aule	Aula generica

● Offerta sussidiaria (Istruzione e formazione Professionale leFP)

L'Istituto si impegna nell'Orientamento e nell' ri-orientamento degli alunni. Nel specifico offre la possibilità di conseguire le qualifiche professionali di Operatore-Socio-Sanitario (OSS) e, nell'ambito dei finanziamenti regionali leFP, di Operatore amministrativo segretariale e di Operatore Meccanico di Sistemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo finale è quel di fornire agli alunni una qualifica professionale spendibile sul territorio nazionale, che rinforzi le competenze professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

EPV INTERNI ED ESTERNI

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Informatica

Meccanico

Pneumatico

Saldatura

Laboratorio CNC

Aule

Aula generica



● Tutoraggio pomeridiano- Scuola Aperta

Il progetto prevede un percorso di tutoraggio pomeridiano da parte degli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte verso gli alunni di Prima e Seconda e si profila come attività di mutuo aiuto e supporto da parte dei ragazzi, opportunamente coordinati dal docente responsabile del progetto. Il progetto include l'attività pomeridiana Scuola Aperta, con l'obiettivo di fornire agli studenti uno spazio nel quale ritrovarsi per studiare e aiutarsi vicendevolmente nello svolgimento delle attività assegnate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Migliorare le competenze nelle varie discipline; - Rendere gli alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento; - Sviluppo di Competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge con risorse dell'organico di potenziamento.

● Cancro io ti boccio!

Vendita di prodotti a scopo solidale (iniziativa promossa da Associazione AIRC)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Principale obiettivo dell'evento è certamente sensibilizzare gli alunni verso iniziative ed associazioni solidali, nonché offrire loro la possibilità di mettersi in gioco come ambasciatori di prevenzione. Obiettivo dell'Istituto è contribuire alla raccolta fondi a sostegno della ricerca, attraverso la vendita di confetture e marmellate.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● Cittadinanza e Costituzione: - Progetto ANPI e Shoah tra storia e memoria

Il Progetto si sostanzia in un ciclo di incontri culturali su temi storici fondamentali. Le lezioni saranno in parte condotte da Specialisti dell'ANPI: associazione nazionale partigiani Italiani. Agli incontri, da calendarizzare in Itinere, parteciperanno classi del triennio da individuare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Principale obiettivo del Progetto è arricchire le competenze storiche dell'alunno, nonché contribuire allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Liberi dalle mafie-Incontro con l'Associazione LIBERA

Il Progetto, destinato agli alunni del triennio della sede di Novellara, consta di alcuni incontri culturali condotti dall'associazione Libera, con le classi III, IV e V di Novellara che toccheranno i seguenti temi: classi terze: Storia delle mafie italiane classi quarte: Carnefici e pentiti classi quinte: Rituali mafiosi, terre e beni confiscati alle mafie, i collaborati di giustizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Progetto mira a sensibilizzare gli alunni sul tema delle mafie con l'obiettivo primario di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e all'acquisizione di una coscienza civile basata sul rispetto dei diritti umani.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni + esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVIS / AIDO/ ADMO

Il progetto prevede incontri formativi e informativi a cura dei responsabili delle associazioni AVIS / AIDO / ADMO, dedicati alle classi V dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo del Progetto è sensibilizzare gli alunni al tema delle donazioni e del volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di potenziamento della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Progetto affronta il tema della sicurezza in luoghi formali, non formali ed informali. Per le classi prime saranno calendarizzati n. due incontri, da un'ora ciascuno e sarà affrontato principalmente il tema della sicurezza nei locali scolastici e nei Laboratori. Per le classi terze il progetto sarà della durata di 16 ore; i principali temi affrontati riguarderanno il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Progetto si propone di responsabilizzare gli alunni sul tema della sicurezza, specialmente le classi prime. Per le classi Terze si persegue l'obiettivo di preparare gli studenti all'esperienza di Pcto, nel rispetto del Testo Unico sulla sicurezza, D. lgs 81/2008.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

**PROGETTO DI POTENZIAMENTO
DELLA PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO** Prof.ssa Patrizia Vezzani – RSPP
a.s.2022/2023

PREMESSA

Nell'a.s.2022/23 Il Documento unico della Valutazione dei Rischi e delle interferenze dell'IPSS Mario Carrara riporterà i criteri di valutazione dei rischi i criteri precedenti



alle modifiche rese necessarie in seguito all'emergenza sanitaria causata da covid 19. Come da accordi con la coordinatrice, Il corso IdA non svolgerà il PCTO quindi non effettuerà la formazione sulla sicurezza.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FORMAZIONE STUDENTI

La formazione degli studenti sarà organizzata secondo la seguente scansione:

- le classi prime saranno formate/ informate sui protocolli di sicurezza nel corso della prima settimana di accoglienza;
- le classi terze svolgeranno la formazione nel corso del primo trimestre, indipendentemente dall'accesso alle attività di PCTO e alla programmazione degli stage professionalizzanti. Il calendario delle lezioni sulla sicurezza prevede il completamento di tutti i recuperi entro il mese di dicembre.
- le classi seconde svolgeranno la formazione generale all'inizio del mese di marzo 2023, per evitare l'accumulo della formazione nel primo trimestre della classe terza durante il quale sarà effettuata la formazione specifica.
- tutti gli studenti e le famiglie potranno prendere visione delle disposizioni aggiornate periodicamente dal Dirigente Scolastico, secondo le indicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, mediante il sito istituzionale dell'IPSS M. Carrara nel quale è costantemente aggiornata la sezione Sicurezza
- il personale della scuola dovrà svolgere la formazione di 4 ore generali e 4 ore specifiche (rischio basso) on -line mediante la piattaforma dedicata di UNIMORE e completeranno in presenza con la RSPP le 4 ore di formazione specifica a rischio medio.

STUDENTI

All'inizio di ogni anno scolastico la RSPP in collaborazione con l'ufficio alunni individua gli studenti di nuovo ingresso per valutare la presenza/assenza di certificazioni sulla sicurezza all'interno dei fascicoli personali e per procedere all'eventuale integrazione.

Dal momento che la formazione in presenza garantisce la partecipazione di tutti gli alunni e consente la sottoscrizione dei registri necessari alla certificazione, è stata programmata la formazione sulla sicurezza per tutte le classi terze dell'istituto nell'ambito delle attività di laboratorio per un totale di 4 + 8 ore svolte dalla RSPP e n.4 ore di rischio elevato gestite dal docente preposto ai laboratori specifici, per il corso Assistenza e Manutenzione e prima dell'inizio dell'attività pratica. Per il Corso OSS dei Servizi Socio-Sanitari invece la formazione a rischio elevato (4 ore) viene svolta



da professionisti esterni. L'esito della formazione di ogni studente, completo del voto ottenuto per ogni verifica somministrata, viene condiviso con i docenti di ogni Consiglio di Classe e può essere considerato nelle attività trasversali di Cittadinanza e Costituzione o del PCTO.

CLASSE	INDIRIZZO DI STUDIO	TIPO DI FORMAZIONE	REFERENTE FORMAZIONE	N. ORE
1°A, 1°B, 1°C	assistenza e manutenzione	accesso ai laboratori	docenti di materia	1 ora
1°N-M	servizi sociosanitari			
1°O-P-Q-T-V	economia			
tutte le classi prime	tutti gli indirizzi	definizione squadra di emergenza e norme di evacuazione	RSPP interno	1 ora
n. tot.				2 ore
tutte le classi seconde e terze	tutti gli indirizzi	corso generale	RSPP interno	4 ore
tutte le classi terze	tutti gli indirizzi	corso specifico	RSPP interno	8 ore
le classi terze escluso il corso di Servizi Aziendali	solo Servizi Socio Sanitari e Assistenza - Manutenzione	corso rischio elevato	RSPP interno e docenti preposti di officina	4 ore
classe terza	Servizi Socio Sanitari corso OSS	corso rischio elevato	professionisti esterni dei servizi socio sanitari	
tot. n.				16 ore
ARGOMENTI SPECIFICI INDIRIZZO DI STUDI SERVIZI SOCIO-SANITARI				
FORMAZIONE SPECIFICA 8 ORE		FORMAZIONE RISCHIO ELEVATO		
Rischio infortuni				
Rischi biologici e chimici				
Epidemie				



Microclima e illuminazione	
Videoterminali	
DPI	Approfondimenti sui protocolli di prevenzione da rischio biologico
Organizzazione del lavoro	Inquinamento acustico
Ambienti di lavoro	Giochi e area cortiliva
Stress da lavoro correlato	Dipendenza ed uso di sostanze
Movimentazione manuale dei carichi animati	Barriere architettoniche
Ergonomia	Approfondimenti sull'ergonomia
Segnaletica	
Emergenze	
Procedure organizzative per il primo soccorso	
Etichettatura	
ARGOMENTI SPECIFICI INDIRIZZO DI STUDI SERVIZI ECONOMICI	
FORMAZIONE SPECIFICA 8 ORE	FORMAZIONE RISCHIO ELEVATO
Cenni sul rischio elettrico	NO
Microclima e illuminazione	
Videoterminali	
Ergonomia	
Ambienti di lavoro	
Magazzini pulizie, locali seminterrati e interrati	
Barriere architettoniche	
Inquinamento acustico	
Stress da lavoro correlato	
Dipendenza ed uso di sostanze	
Segnaletica	
Emergenze	
Procedure di esodo e incendi	
Procedure organizzative per il primo soccorso	
ARGOMENTI SPECIFICI INDIRIZZO DI STUDI ASSISTENZA E MANUTENZIONE MECCANICA	
FORMAZIONE SPECIFICA 8 ORE	FORMAZIONE RISCHIO ELEVATO
Rischio infortuni	
Rischi meccanici generali	
Macchine	
DPI	
Videoterminali	
Cenni su microclima e illuminazione	
Cenni su rischi chimici, nebbie, oli, fumi, vapori, polveri	Dipendenze ed uso di sostanze
Rischi fisici, rumori, vibrazioni	Inquinamento acustico



Cenni sugli ambienti di lavoro	Magazzini pulizie, locali seminterrati e interrati
Organizzazione del lavoro	Barriere architettoniche
Movimentazione manuale dei carichi	Approfondimenti sull'ergonomia
Movimentazione merci	Scale e sollevamento in quota
Segnaletica	
Emergenze	
Aspetti generali relativi alle procedure esodo incendi e procedure organizzative per il primo soccorso	

Per quanto riguarda gli **studenti certificati** o per i quali è stata predisposta una programmazione individualizzata è importante che i docenti di sostegno siano presenti in classe almeno nel momento delle verifiche programmate al termine dei due moduli.

CERTIFICAZIONE SULLA SICUREZZA PER STUDENTI CON SOSTEGNO					
PROGRAMMAZIONE	FORMAZIONE GENERALE 4 ORE	FORMAZIONE SPECIFICA 8 ORE	FORMAZIONE R. ELEVATO 4 ORE IN LAB.	FORMAZIONE R. SPECIFICI 4 ORE IN ATELIER	CERTIFICAZIONE RILASCIATA
EQUIPOLLENTE (DSA, BES)	SI, CON SOSTEGNO PER VERIFICA	SI, CON SOSTEGNO PER VERIFICA	SI	NO	SI 4 ORE FORM.GEN. + 8 ORE FORM.SPEC. + 4 ORE FORM. R. ELEVATO
SEMPLIFICATA (H LIEVE)	SI CON AFFIANCAMENTO DOC. SOSTEGNO	SI CON AFFIANCAMENTO DEL DOCENTE DI SOSTEGNO			SI 4 ORE FORM.GEN. + 8 ORE FORM.SPEC.
DIFFERENZIATA (PEI)	SI CON AFFIANCAMENTO DOC. SOSTEGNO	NO		SI CON DOC. DI SOSTEGNO	SI SOLO 4 ORE DI FORM.GEN.

DOCENTI E PREPOSTI

È stata attivata la piattaforma UNIMORE per garantire la formazione on-line relativa a:
- n.4 ore di **Formazione**



generale

- n.4 ore di *Formazione*

specifici

alle quali sarà necessario aggiungere **n.4 ore di formazione specifica in presenza** a cura della RSPP, in date da definire periodicamente.

È disponibile anche l'aggiornamento di n.6 ore per chi ha effettuato la Formazione specifica da più di cinque anni.

I docenti di sostegno sono considerati preposti.

I Preposti dovranno effettuare una formazione specifica di approfondimento in riferimento all'ambito di appartenenza. Per quanto riguarda la qualifica di Preposto si allega una griglia riassuntiva.

Figura scolastica - Preposto	Soggetti nei confronti dei quali viene esercitato il ruolo di preposto
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	Personale amministrativo e ausiliario e, se presente, tecnico
Vicario del DS, responsabile (o referente) di plesso o di succursale	Tutto il personale della scuola, del plesso o della succursale
Responsabile di laboratorio	Insegnanti e assistenti tecnici di laboratorio
Insegnanti tecnico-pratici e docenti teorici che insegnano discipline tecniche o tecnico-scientifiche, durante l'utilizzo dei laboratori	Allievi della propria classe, limitatamente alle condizioni nelle quali questi sono equiparati a lavoratori
Responsabile di palestra	Insegnanti e allievi nell'utilizzo di palestra e strutture sportive

ATTIVITÀ TRASVERSALI

È prevista la partecipazione a progetti e iniziative di carattere nazionale e territoriale sulla sensibilizzazione alla sicurezza, con il coinvolgimento dei Docenti interessati. Alcuni Consigli di Classe prevedono approfondimenti tematici all'interno di UDA.

DURATA DEL PROGETTO

Ogni anno scolastico, in ottemperanza al Testo Unico 81/08, salvo modifiche normative e/o disposizioni del Dirigente Scolastico.

RISORSE ECONOMICHE



Non sono previsti costi specifici per lo svolgimento del progetto.

Guastalla R.E. 17/10/2022

Prof.ssa Patrizia Vezzani

● Incontri di Cultura e Culture

Il progetto, in collaborazione con l'associazione "Un bambino per amico" è articolato in due macro progetti: il primo prevede una serie di incontri con scrittori, volti a promuovere una cultura basata sulla conoscenza e sul rispetto dei diritti umani, attraverso la riflessione e il dialogo su temi quali l'accoglienza, l'inclusione, la diversità, la solidarietà, la pace. Il secondo prevede la partecipazione ad una giornata dedicata al tema dei diritti umani, dal titolo: "I diritti sono di tutti, proprio di tutti, sennò chiamateli privilegi". Il progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto interessate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il progetto ha come finalità lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali. Gli studenti che parteciperanno agli incontri sono chiamati a riflettere sui temi dei diritti umani con l'obiettivo di promuovere fenomeni di razzismo e discriminazione attraverso l'analisi del pregiudizio e la conoscenza dell'altro. Non ultimo ci si prefigge di far conoscere agli studenti le associazioni del territorio impegnate in progetti di solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è a carico dell'Associazione "Un bambino per amico".

● Biblioteca: Disuguaglianze e Agenda 2030

Il progetto, destinato alle classi III della sede di Novellara, prevede approfondimenti relativi ai temi della Globalizzazione e delle disuguaglianze, in relazione all'Agenda 2030 e allo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivo del progetto è promuovere la crescita di cittadini consapevoli verso il delicato tema legato alla tutela dell'ambiente. Gli alunni sono chiamati altresì a saper progettare azioni migliorative e di intervento per rafforzare le capacità di apprendimento, ricerca e senso critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

biblioteca comunale di Novellara

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli incontri avverranno in modalità a distanza.



Le dipendenze tra le nuove generazioni-Incontro con il CEIS

Il progetto, rivolto alle classi III, IV e V della sede di Novellara, che ha al centro il concetto di dipendenza, fenomeno complesso e multifattoriale in continuo mutamento, prevede, oltre alla trattazione da parte del docente curricolare, la partecipazione ad incontri con referenti dell'Associazione CEIS di Reggio Emilia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Obiettivi del progetto sono: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e consapevole; - saper progettare azioni migliorative e di intervento per rafforzare la capacità di apprendimento, ricerca e senso critico degli alunni; - rendere consapevoli gli studenti di come la persona in difficoltà possa essere soggetto attivo nel proprio percorso di crescita personale; - far conoscere l'attività dell'Associazione CEIS di Reggio Emilia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Archivio Storico

Il progetto è rivolto ad alcune classi della sede di Novellara e si propone come percorso di approfondimento storico a partire dalla lettura e comprensione di documenti locali (visionabili attraverso uscite sul territorio) che aiutano gli studenti a comprendere il territorio in cui viviamo e la sua storia. Le tematiche affrontate affronteranno i seguenti argomenti: - Lettura e analisi di fonti storiche per aiutare i ragazzi ad orientarsi nei documenti del passato; - Napoleone a Novellara; - Lettura, analisi e riflessione su documenti relativi a persecuzioni degli ebrei di Novellara durante la Seconda guerra mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi prevedono competenze specifiche quali l'arricchimento del lessico specifico, la



capacità di leggere e interpretare testi storici e comprendere il territorio e la sua storia, nonché competenze di cittadinanza quali collaborare, confrontarsi e avviare riflessioni autonome. -

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Archivio Storico di Novellara
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede uscite sul territorio presso l'Archivio storico.

● IoDanzo

L'attività, destinata agli alunni con programmazione differenziata, è realizzata in collaborazione con esperti dell'Atelier Scuola di Danza e prevede un laboratorio settimanale di danza creativa (il sabato mattina).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: - creare integrazione e socializzazione; - rafforzare l'autostima e la fiducia negli altri e nelle proprie capacità personali; - dare libero sfogo alla creatività e all'immaginazione attraverso un percorso appositamente studiato e predisposto sulle basi del teatro danza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Scuola di Danza Atelier di Guastalla

Approfondimento

Il laboratorio è gestito da esperti dell'Atelier Scuola Danza di Guastalla e prevede la partecipazione di docenti di sostegno ed educatori in servizio presso l'istituto.

● Corsi FAMI, FAMI CASP-ER

Nell'ambito dei progetti FAMI (FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE) e, in particolare, del Piano Regionale Multiazione CaspER 2 che ha, tra i diversi obiettivi quello di promuovere l'inclusione degli studenti stranieri, qualificando in via prioritaria l'offerta formativa del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale (IeFP) attraverso interventi di contrasto alla dispersione scolastica, l'Istituto realizza una serie di laboratori con docenti interni e/o esperti esterni. Le azioni saranno principalmente le seguenti: - Realizzazione corsi di Italiano L2; - Realizzazione laboratori esperienziali (meccanica, fisica...); - Realizzazione interventi di



valorizzazione identità culturale; - Percorsi individualizzati per ragazzi a rischio di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivi: - migliorare la comprensione e produzione scritta e orale L2 (italiano per la comunicazione); - fornire strumenti per migliorare le competenze nello studio delle discipline curriculari (italiano per lo studio); - sviluppare competenze personali, sociali, linguistiche di cittadinanza; - ottenere certificazioni linguistiche di Italiano

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è gestito in collaborazione con enti esterni all'Istituto, quali: CPIA Reggio Nord, fondazione ENAIP, IIS Nobili di Reggio Emilia e si avvale di docenti interni ed esterni che partecipano alla realizzazione dei laboratori.

● Italiano L2 -Approfondimento Sicurezza

Il progetto è destinato agli alunni non italofoeni e prevede un approfondimento, durante le ore curricolari, del tema della sicurezza negli ambienti lavorativi, nell'ottica di un inserimento degli alunni all'interno del percorso di PTCO.

Risultati attesi

Il progetto mira a fornire, agli alunni non italofoeni, strumenti e competenze volte a migliorare la comprensione del linguaggio giuridico relativo alle norme di sicurezza, facilitando così l'accesso alle attività laboratoriali e al percorso di PCTO.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Orienta-Mek - “Chi dice che io non posso fare la meccanica?”

L'attività, in collaborazione con CFP Bassa Reggiana, si propone come attività formativa destinata a ragazze dell'Istituto, in particolar modo quelle delle classi I, che siano incuriosite da professioni da sempre considerate maschili. Si articola in due giornate dedicate a laboratori tecnologici di avvicinamento alla formazione professionale e in particolare: Laboratorio di Macchine Utensili e Laboratorio di Autoriparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si inserisce nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti e ha l'obiettivo di rendere consapevoli le alunne dell'Istituto circa le proposte professionalizzanti fornite dal Centro Formazione Bassa Reggiana, nonché fornire loro strumenti per effettuare scelte consapevoli in termini di sviluppo personale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori del CFP Bassa Reggiana

Approfondimento

I laboratori sono tenuti da esperti e docenti del CFP Bassa Reggiana di Guastalla all'interno dei laboratori del Centro di Formazione, adiacenti al plesso centrale della sede di Guastalla.

● What Europe does for me

Le classi quinte sono invitate a partecipare ad una serie di incontri (webinar) con gli esperti di Fondazione E35 con l'obiettivo di imparare storia, funzionamento dell'Unione Europea e opportunità offerte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il progetto viene proposto a tutti e tre gli indirizzi scolastici con l'obiettivo di: - innalzare le competenze di cittadinanza; - diventare cittadini responsabili; - sviluppare la capacità di orientarsi nel tempo; - sviluppare la capacità di utilizzare strumenti tecnologici per cercare informazioni su siti dell'Unione Europea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge in collaborazione con Fondazione E35.

● "ReadER": la Biblioteca digitale per le scuole dell'Emilia Romagna

L'IPSSI Carrara ha aderito a MLOL, il primo network italiano di biblioteche digitali pubbliche, un portale per accedere gratuitamente a risorse digitali quali musica, film, e-book, quotidiani e audiolibri, scaricabili o consultabili online.



Risultati attesi

L'obiettivo del progetto, rivolto ai docenti interessati, è quello di fornire materiali di approfondimento provenienti da tutto il mondo (e in lingua) atti a favorire gli insegnanti nella pianificazione delle attività didattiche, puntando a ridurre le disuguaglianze educative sul territorio, garantendo un arricchimento in termini di materiali e contenuti disponibili per le classi, e favorendo l'accesso ai servizi offerti da parte di tutti gli studenti, compresi quelli che provengono da contesti socioeconomico e culturali più sfavorevoli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Il progetto "ReadER" è promosso dalla Regione Emilia-Romagna e attuato dal Servizio Patrimonio culturale, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna. I servizi sono affidati alla ditta Horizon Unlimited, proprietaria della piattaforma di biblioteca digitale MLOL (MediaLibraryOnLine).

● Il Quotidiano in classe

Il Progetto prevede la possibilità di avere a disposizione settimanalmente quotidiani, in particolare di argomento Economico e locale, da riutilizzare in aula, con l'obiettivo di favorire negli alunni l'aumento dello spirito critico, una maggior conoscenza del mondo circostante, nonché la conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto consiste nello sviluppo di competenze quali: - aumento dello spirito critico; - saper confrontarsi con il territorio e le realtà economiche locali - sviluppare ed approfondire le conoscenze economiche teoriche acquisite facendo riferimento all'attualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Esperienze in Movimento

Il Macro Progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto e prevede uscite sul territorio di natura sportiva, tra le quali: - River Park -Dal bouldering all'arrampicata in parete - Full immersion MTB -Pagaiando -Mi Oriente



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi sono molteplici e variano in base alla tipologia d'uscita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede uscite sul territorio.

● Tutor OSS

Il progetto mira a supportare lungo tutto il loro percorso gli allievi che intraprendono il percorso OSS che prevede il raggiungimento della qualifica di operatore socio-sanitario



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare, negli alunni che hanno intrapreso il percorso OSS, le competenze richieste dal percorso di qualifica e renderne efficace la progettazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto Easy Europe e Io penso Europeo

Il progetto prevede la partecipazione a borse di studio, tirocini formativi e percorsi professionalizzanti per studenti e docenti, in collaborazione con l'associazione Centro Educazione all'Europa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso la partecipazione ai percorsi formativi si intende: - favorire l'internazionalizzazione dei PCTO (studenti) - promuovere contesti di apprendimento innovativi (studenti) - concorrere all'internazionalizzazione dei profili in uscita (studenti) - promuovere l'educazione all'occupabilità, valorizzare la cittadinanza attiva e l'identità europea (studenti) - sviluppare metodologie didattiche innovative (docenti)

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● European Young Multipliers

Il progetto, promosso da Fondazione E35 e rete Eurodesk, prevede la partecipazione di alcuni studenti selezionati ad un percorso formativo della durata di 60 ore, con obiettivo finale l'apertura di un info point all'interno dell'edificio scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Tra gli obbiettivi del progetto: - sensibilizzare e informare gli alunni sulle opportunità proposte dalla UE; - favorire l'acquisizione di competenze trasversali attraverso il lavoro di gruppo; - aumentare la consapevolezza sul funzionamento dell'UE e sulla cittadinanza europea; - far conoscere le reti europee di informazione e orientamento del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetti di Educazione Civica e Stradale

Le attività sono rivolte alle classi dell'Istituto e prevedono attività quali: - monopattino itinerante; - progetti di educazione stradale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico di RE, Polizia Stradale e Polizia Locale; - progetto a scuola di tifo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il progetto mira a formare cittadini consapevoli e a sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto può prevedere uscite sul territorio e attività in esterno.

● Una città per l'uomo

Il progetto, destinato ad una classe seconda della sede di Novellara, si configura come un vero e proprio laboratorio teatrale, svolto in collaborazione con il "Circolo Culturale Marta Beltrami". Attraverso il ricorso a questa forma d'arte gli studenti si confrontano con loro stessi e con le diversità del proprio gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo che si pone il progetto è quello di favorire l'integrazione e il benessere psicologico degli studenti, attraverso la costruzione di relazioni positive all'interno di un contesto creativo, oltre a sviluppare competenze quali: - sperimentare le abilità espressive del proprio corpo - approcciarsi a testi teatrali puntando su una lettura espressiva - lavorare sulla tecnica dell'improvvisazione con lo scopo di vincere la timidezza - favorire la capacità di immedesimazione nell'altro, trattando il tema della diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Viaggio nelle 4 stagioni a Palazzo Ducale

L'attività è destinata ad alunni con disabilità che seguono una programmazione differenziata e prevede due incontri mensili presso l'Atelier di Palazzo Ducale a Guastalla, volti ad avvicinare gli studenti all'arte in quanto strumento unico per sviluppare nei ragazzi potenzialità creative e per acquisire nuove conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivi: - acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso del colore, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti; - sviluppare la motricità della mano; - sviluppare la fantasia e l'immaginazione; - sviluppare la collaborazione, il rispetto e la valorizzazione dell'altro - utilizzare in modo corretto il materiale.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Atelier di Palazzo Ducale di Guastalla

● Fisco e Scuola

Il progetto ha come destinatari gli alunni delle classi quarte della sede di Novellara e prevede



incontri con funzionari della Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia volti ad illustrare ai ragazzi il ruolo dell'Agenzia delle Entrate e a sensibilizzarli sulle attività di contrasto all'evasione fiscale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto si inserisce all'interno della programmazione della disciplina Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali con l'obiettivo di sviluppare la capacità di interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna ed all'esecuzione degli adempimenti fiscali ricorrenti. Inoltre il progetto mira a sviluppare competenze di cittadinanza e costituzione quali contribuire a rendere gli studenti cittadini consapevoli e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione, parte integrante della programmazione dei consigli di classe, si basano principalmente sulle proposte elaborate dalla Commissione Gite e Viaggi d'istruzione, sulla base delle esigenze e caratteristiche degli studenti. L'ampia programmazione comprende anche i seguenti viaggi: - Classi seconde: Cesenatico Attività previste: esperienze in canoa e sport sulla spiaggia - Classi terze: Perugia, Assisi e dintorni, Visita alla "Perugina" Attività: Visita aziendale alla Perugina, visita delle città - Classi terze: Ravenna, San Leo e Cesenatico Attività: Visita delle città, esperienze sportive (canoa, sup, sport sulla spiaggia) - Classi terze: "neve natura" Appennino Parma e Reggio Emilia Attività: esperienze sulla neve; percorso con le ciaspole, sci di fondo, orienteering - Classi quarte: Isola d'elba Attività: Trekking delle miniere, mbk e kayak alla scoperta della biodiversità. Visita della città storica di Portoferraio sulle orme di Napoleone. - Classi quarte: Val Brenta Attività: Trekking, rafting, mbk sulla ciclopista del Brenta e kayak alla scoperta della territorio e della natura. - Classi quinte: Viaggio della memoria La commissione gite, sulla base delle esigenze delle classi, si riserva di integrare le precedenti proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Migliorare le dinamiche tra studenti di una stessa classe e di classi diverse, stimolando il confronto, il dialogo e la condivisione di spazi e momenti quotidiani - Favorire un clima di collaborazione e dialogo tra gli studenti e tra docenti e studenti, anche in momenti non strutturati - Sviluppare un bagaglio di conoscenze e competenze personali anche al di fuori del contesto aula.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Progetto Legalità in collaborazione con Polizia Locale

il progetto nasce dalla collaborazione con la Polizia Locale Bassa Reggiana e si articolerà in una serie di interventi in aula a cura degli operatori dei comandi di Polizia Locale. I temi trattati saranno differenziati per classi parallele e andranno a toccare temi quali: - norme di convivenza civile - educazione alla legalità - possesso di sostanze stupefacenti - violenza e stereotipi di genere - guida sicura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare nelle studenti competenze di cittadinanza attiva e democratica, migliorare la consapevolezza di sé, educare ai principi di legalità e convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Energie per la scuola

Al fine di promuovere il proficuo collegamento tra mondo della scuola e mondo del lavoro e di



anticipare l'acquisizione di competenze professionalizzanti già durante il percorso di studi, l'Impresa Elecnor Spa in collaborazione con il centro di formazione Agorà offre a n. 3 studenti iscritti al quinto anno presso l'Istituto scolastico IPSSI "Mario Carrara", la possibilità di frequentare il corso formativo certificato "Corso Base Multiprofilo". Il progetto prevede un Corso Base Multiprofilo (FBM) di 120 h di lezione che saranno erogate dall'Istituto di Formazione (IdF) certificato Agorà in orario extra-didattico presso i locali dell'Istituto scolastico, mentre le prove pratiche si terranno presso il campo di addestramento dell'IdF/Impresa Agorà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato all'acquisizione delle competenze di base necessarie, per accedere, previo superamento di un esame, al corso specialistico abilitante al conseguimento di una qualificazione certificata per lavorare presso ditte appaltatrici che eseguono lavori sugli impianti elettrici di Enel.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Campo di addestramento dell'IdF/Impresa



Agorà.

Aule

Aula generica

● Certificazione EIPASS

La scuola si impegna, nel triennio, ad organizzare corsi per il conseguimento della certificazione EIPASS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziare le competenze digitali degli studenti e permettere loro di ottenere una certificazione spendibile anche nel mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Progetto Alma Diploma

L'Istituto si impegna, nel corso del triennio, a promuovere una attività di monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti che hanno conseguito il diploma presso il nostro Istituto, in collaborazione con l'associazione Alma Diploma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo è la creazione di un sistema di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni che hanno completato il loro percorso di studi presso il nostro Istituto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto Adecco: Talent factor for IVECO

L'iniziativa, destinata agli alunni della classe quinta dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica, si svolge in collaborazione con l'azienda IVECO. Essa prevede una visita aziendale a cui seguirà l'assegnazione di una problematica da sviluppare in classe all'interno di gruppi di lavoro, affiancati da un tutor aziendale di un reparto specifico. Alla fine del progetto avverrà premiato il gruppo di lavoro che avrà saputo sviluppare meglio la problematica aziendale proposta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi del percorso sono: - affiancare gli alunni nel loro percorso formativo di oggi e professionale di domani - far acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze - avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, nel quale si apprestano ad entrare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto prevede una visita aziendale presso IVECO.

● Problem Solving and Decision Making

Il corso, svolto in collaborazione con un manager esterno, è rivolto agli alunni delle classi 5[^]O e 5[^]P dell'indirizzo Servizi Commerciali e si configura attraverso una serie di interventi (8 ore) che



intendono presentare agli studenti le corrette modalità per affrontare i problemi, sviluppando metodologie efficaci, nell'ottica di affinare l'atteggiamento mentale con cui i ragazzi interpretano la realtà e le circostanze. -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli obiettivi del percorso sono: - imparare ad affrontare i problemi senza lasciarsi sopraffare; - acquisire consapevolezza nel processo decisionale ("decision making"); - acquisire le tecniche di "problem solving" e far proprio un approccio strutturato alla risoluzione dei problemi; - migliorare le capacità di mediazione e ridurre l'incertezza decisionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Tutoraggio Studenti in passaggio

Il progetto mira ad offrire un supporto agli studenti e alle famiglie, sempre più numerose, che richiedono il passaggio al nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'obiettivo principale del progetto è far acquisire maggiore consapevolezza alle famiglie degli studenti che richiedono il passaggio al nostro Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Biblioteca di classe e laboratorio di lettura

Il progetto, destinato alla classe 1^AC della sede di Guastalla, si configura come un vero e proprio



laboratorio di lettura, supportato dalla costruzione di una biblioteca di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde.



Traguardo

Aumento del 10% di studenti che si colloca a livello 2 o superiore nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Il laboratorio mira a stimolare e a consolidare l'abitudine degli studenti alla lettura autonoma, a sviluppare la capacità di comprensione attiva dei testi narrativi e non narrativi e favorire momenti di conversazione formale e informale sui libri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Periodico d'Istituto

Il Progetto prevede la realizzazione di un periodico d'Istituto che offra a tutta la comunità scolastica l'opportunità di comunicare, esprimersi e raccontarsi. Prevede la costituzione di un comitato di redazione, formato da un docente referente, e un gruppo ristretto di studenti provenienti dai tre indirizzi, che si riunisca periodicamente e, oltre a sviluppare una piattaforma di comunicazione condivisa, stimoli docenti e studenti a raccontare episodi salienti della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere nella comunità scolastica una cultura della comunicazione viva e consapevole, che si fondi su una visione complessa del sistema in cui l'individuo e il gruppo sono inseriti. Inoltre si pone come obiettivi prioritari sviluppare competenze digitali, competenze in materia di cittadinanza attiva, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, nonché potenziare l'utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative dei vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Cooperativa Accento

Il Progetto, in collaborazione con la Cooperativa Accento e il Centro Giovani di Novellara, mira a promuovere tra gli studenti le attività messe in campo dall'associazione attiva sul territorio. Si articola, infatti, in una serie di interventi, a cura degli operatori della Cooperativa, nelle classi in particolare della sede di Novellara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



L'obiettivo principale del progetto consiste nel rendere edotti gli studenti delle opportunità presenti sul territorio di Novellara.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Croce Rossa Guastalla

Il progetto, destinato agli alunni delle classi V, si articola in una serie di interventi, a cura della Croce Rossa di Guastalla, mirati alla promozione dell'attività di servizio civile volontario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



L'obiettivo principale del progetto è la promozione dell'attività di servizio civile volontario, nonché la valorizzazione di attività volte alla crescita di cittadini responsabili e consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Laboratorio interculturale sull'alimentazione (PNRR)

Progetto afferente al PNRR antidispersione da svolgersi in orario extracurricolare, rivolto anche a studenti di origine straniera e non italofofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.

Risultati attesi

Miglioramento della conoscenza delle altre culture in chiave di cittadinanza attiva e responsabile e di educazione alla pace alla convivenza civile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Atelier per attività laboratoriali e creative
	Aula generica



● Sportelli di tutoraggio pomeridiano per studenti e famiglie (PNRR)

Progetto afferente al PNRR da svolgersi in orario extracurricolare, rivolto a studenti e famiglie. Per gli studenti principalmente come supporto alla carriera scolastica, all'orientamento e al riallineamento delle competenze di base principalmente in italiano, inglese e matematica ma anche nelle discipline pratiche di laboratorio ed L2. Per le famiglie, supporto e ascolto al fine di costruire una cultura dell'orientamento e dell'educazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in italiano, inglese e matematica, anche nell'ambito dell'alfabetizzazione L2. Miglioramento del benessere scolastico attraverso l'ascolto e la condivisione delle migliori pratiche educative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Atelier per attività laboratoriali e creative

Aula generica

● Sportelli didattici di riallineamento delle competenze (PNRR)

Progetto afferente al PNRR da svolgersi in orario extracurricolare, rivolto a studenti disabili (ma aperto a tutti i BES), per il riallineamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Peer tutoring (PNRR)



Progetto afferente al PNRR antidispersione, rivolto agli studenti per lo svolgimento di esercitazioni e compiti, a cura di studenti esperti e supervisionato dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.



Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Interventi di promozione del benessere scolastico degli studenti (PNRR)

Progetto afferente al PNRR antidispersione, rivolto principalmente alle classi prime, prevede l'intervento di uno psicologo esperto volto al miglioramento della motivazione, del clima relazionale in classe, della capacità di ascolto e di resilienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico e prevenzione della dispersione e del bullismo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

docenti interni ed esperto esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Simulimpresa (PNRR)

Progetto afferente al PNRR antidispersione, rivolto principalmente alle classi quarte dell'indirizzo commerciale per attività di simulimpresa anche in collegamento con i PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base, trasversali e per l'orientamento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● A scuola con gli scacchi (PNRR)

Progetto afferente al PNRR antidispersione, rivolto agli studenti per il rafforzamento delle competenze di base nel pensiero logico-computazionale, nella motivazione, nella gestione di sé e nella resilienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre il 71.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e matematica nelle classi seconde.

Traguardo

Aumento del 10% di studenti che si colloca a livello 2 o superiore nelle prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base nel pensiero logico-computazionale, nella motivazione e nella resilienza in chiave antidispersione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Transizioni: rifiuti, acqua, energia, transizione ecologica, crisi climatica (EDUIREN)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare la capacità critica degli studenti, che dovranno imparare a ragionare in termini di intero ciclo di vita, di processi rigenerativi, di pensiero critico ma anche sistemico, aumentando la consapevolezza che le nostre azioni hanno nel breve e lungo termine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consiste in un laboratorio, gestito da esperti di EDUIREN, durante il quale l'educatore conduce gli studenti in una viaggio alla scoperta della limitatezza delle risorse e dei concetti di overshoot day, crisi climatica e transizione ecologica.



Nella seconda parte del laboratorio saranno gli studenti a rendersi protagonisti del laboratorio, in quanto divisi a squadre, si sfideranno in un grande gioco multimediale nel quale dovranno affrontare sfide e temi complessi, cercando di risparmiare e gestire le risorse in modo consapevole, mitigando così la crisi climatica.

Il Laboratorio si conclude con un momento di confronto dei partecipanti, sull'esito dell'esperienza.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- non sono previsti costi

● UDA specifiche sul tema Ambiente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni verso i temi ambientali, e renderli coscienti della complessità delle problematiche legate all'Ambiente, in un'ottica di sempre maggiore consapevolezza;
- Formare cittadini consapevoli e attivi, capaci di leggere i problemi e di cercare soluzioni adeguate;



- Incentivare scelte consapevoli nel quotidiano;
- Mettere in pratica comportamenti etici per migliorare il presente ed il futuro e per salvaguardare la propria salute e quella altrui.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto, all'interno del suo Curricolo, si impegna a promuovere la progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) incentrate sul tema Ambiente e Territorio. In particolare le UdA, ipotizzate e progettate all'interno dei singoli Consigli di classe, sono pensate per rafforzare il percorso di crescita responsabile e autonoma degli studenti e per permettere loro di dimostrare il possesso di conoscenze e abilità difficili da accertare con metodi di lezione e di studio tradizionali (capacità di rielaborare informazioni e di comprendere le modalità di esposizione di contenuti adatte al contesto, creatività, competenze informatiche, capacità di guida del gruppo o di spirito collaborativo e affidabilità nel lavoro di gruppo e nell'esecuzione dei compiti). La scelta di Unità di Apprendimento legate ai temi ambientali è



dettata dal bisogno di sensibilizzare gli alunni, indurli a prendere coscienza e a riflettere su un problema tra i più complessi e urgenti che la società si trova ad affrontare. Da ciò l'esigenza di lavorare insieme per formare cittadini consapevoli e attivi, capaci di leggere i problemi e di cercare soluzioni adeguate, nonché incentivare scelte consapevoli nel quotidiano, mettere in pratica comportamenti etici per migliorare il presente ed il futuro e per salvaguardare la propria salute e quella altrui.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Incrementare i processi di dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa, nel rispetto della normativa vigente, coinvolge la comunità scolastica tutta e contribuisce al rinvolgimento del rapporto tra scuola e territorio, in ottica di rete.

Risultati attesi:

- Aggiornamento/implementazione del sito scolastico;
- dematerializzazione e digitalizzazione della modulistica;

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Microsoft Office 365
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Suite Microsoft Office365 e il relativo Cloud rappresenta un valido strumento didattico volto ad incentivare un processo di insegnamento - apprendimento che configuri lo studente quale attore principale nell'acquisizione e sviluppo delle proprie competenze. Lo strumento inoltre vuole rappresentare un valido sostegno all'attività docente curricolare ed extracurricolare.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi:

- Sviluppo di competenze informatiche di base e intermedie per docenti e studenti.
- Utilizzo quotidiano e senza difficoltà della nuova Suite
- Produzione e condivisione di materiali didattici.

Titolo attività: Certificazione
competenze informatiche (EIPASS e
ICDL)
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività didattica finalizzata alla preparazione agli esami.

Convenzione con Test center per esami

Le competenze digitali vengono intese come un valore aggiunto per studenti, docenti e personale ATA.

Gli esami sono aperti agli studenti e al personale interno dell'Istituto, a studenti e personale esterno all'Istituto.

Risultati attesi:

Conseguimento della certificazione EIPASS e della patente europea del computer (ICDL)

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La formazione e il
supporto metodologico e tecnologico
allo Staff educativo

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno promossi piani di formazione sulla didattica laboratoriale, e nello specifico sulle competenze dei new media education, nonché sulla formazione specifica del DS e del DSGA, come da normativa.

Nello specifico ci si soffermerà su:

- Somministrazione di un questionario digitale per la rilevazione delle competenze tecnologiche del personale docente e ATA sui bisogni dei diversi ambiti del PNSD (strumenti, competenze, formazione, accompagnamento);
- Coinvolgimento di tutti i docenti nell'utilizzo di testi digitali;
- Formazione informatica per il personale ATA;
- Formazione , sostegno ai docenti sulla suite Office365;
- Sostegno ai docenti e al personale ATA, sulle piattaforme open source (libreoffice, openoffice...)

RISULTATI ATTESI: l'utilizzo consapevole delle moderne TIC.

Titolo attività: Team per l'Innovazione
Digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team Digitale propone un Piano di formazione del Personale docente e non docente, finalizzato al rafforzamento delle pratiche didattiche innovative in campo digitale. Nello specifico, l'Istituto mette a disposizione dello Staff educativo momenti di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

condivisione e accompagnamento all'utilizzo degli strumenti
digitali adottati (Argo, Office 365, open source)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I P S S I "M. CARRARA" - RERF070004

IPSSI M CARRARA NOVELLARA - RERF070015

IPSS MARIO CARRARA SERALE - RERF07050D

Criteri di valutazione comuni

Al termine dell'anno scolastico possono essere valutati solo gli alunni che hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuo previsto per l'istituto.

L'anno scolastico non è valido se questo limite non è stato raggiunto, tuttavia sono previste le seguenti deroghe, come da delibera n.8 del 9 settembre 2021:

- a) gravi motivi di salute adeguatamente motivati e contestualmente documentati con certificazione specialistica (non rientrano nella deroga certificati di malattia generici, cumulativi di più giorni non continuativi e/o retroattivi);
- b) terapie e cure programmate
- c) partecipazione documentata ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- d) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno festivo
- e) assistenza continuativa, opportunamente certificata, ad un familiare in condizioni di necessità;
- f) impegni di lavoro adeguatamente documentati (solo per studenti maggiorenni);
- g) frequenza di percorsi leFP per il passaggio al secondo anno della formazione professionale;
- h) condizioni socio-economiche precarie adeguatamente documentate (solo studenti corso serale);
- i) particolari situazioni che necessitando di un intervento di tipo pedagogico-educativo, pur in assenza di documentazione e diagnosi clinica, abbiano motivato l'assunzione di percorsi personalizzati da parte del Consiglio di classe;
- l) motivate circostanze legate all'emergenza COVID: provvedimenti AUSL di isolamento e quarantena per contatto stretto (anche da parte di Stati esteri come modalità di prevenzione anticovid adottate



prima o dopo lo spostamento), particolari e documentate condizioni di salute connesse all'emergenza;

m) difficoltà connesse alle modalità di funzionamento del registro elettronico (in particolare nella prima ora lunga), qualora cioè siano riscontrati errori sistematici di rilevazione della presenza non imputabili ai docenti;

In presenza di tali deroghe, gli alunni potranno essere valutati anche se non hanno raggiunto il limite minimo di frequenza dei tre quarti dell'orario annuo, tuttavia è necessario che abbiano riportato nel pentamestre almeno due valutazioni nelle discipline orali e una valutazione orale e due scritte nelle discipline in cui è previsto sia il voto scritto sia quello orale.

Criteri di valutazione e tempi e modalità di comunicazione dei risultati

Valutazione in itinere e sommativa correlata agli obiettivi delle singole unità e dei singoli moduli didattici.

La scala delle votazioni andrà da 2 a 10.

L'esito delle prove orali verrà comunicato immediatamente.

La valutazione delle prove scritte verrà comunicata tempestivamente agli studenti come da Regolamento d'Istituto, non oltre i 15 giorni.

Il rifiuto a sottoporsi ad interrogazione equivale ad un impreparato (voto 3) che potrà essere annullato esclusivamente con un'interrogazione da effettuarsi nel corso della lezione successiva o in alternativa recuperato con delle interrogazioni nel corso dell'anno. Con l'interrogazione di recupero gli studenti potranno migliorare ma non annullare il voto (impreparato) che sarà conteggiato a tutti gli effetti nella media di profitto. Il voto annullato non sarà invece conteggiato nella media di profitto.

Qualora l'alunno non dimostri serietà nel rispetto delle consegne domestiche, l'insegnante assegnerà valutazioni negative.

d) Eventuali attività di recupero e di sostegno

Per colmare le lacune emerse dalle prove di ingresso o in itinere, si attiveranno tutte quelle tecniche (lezione frontale, discussione collettiva, risoluzione di esercizi di diverso livello in difficoltà, indagini in itinere con verifiche informali, test di verifica variamente strutturati, brevi interrogazioni, lavori di gruppo...) che possano contribuire al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- colmare lacune di base;
- migliorare competenze specifiche;
- potenziare abilità specifiche;
- favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;



- sviluppare il senso di responsabilità;
- motivare allo studio e suscitare nuovi interessi;
- accrescere la fiducia in sé;
- migliorare il grado di autonomia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente responsabile all'interno del Consiglio di Classe raccoglierà la valutazione dei diversi docenti coinvolti e ne proporrà una sintesi sulla base delle Direttive fornite dai referenti d'Istituto. I criteri di valutazione non differiscono da quelli delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti visto:

- il D.L. n°137 del 01-09-2008 convertito con modificazioni dalla Legge 169/2008 recante disposizioni in materia di "Valutazione del comportamento"
- il D.M. n°5 del 16-01-2009 recante disposizioni in merito a "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento;
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007;
- il Regolamento di Istituto e di Disciplina elaborati dell'Istituto Professionale;
- il Patto Educativo di Corresponsabilità elaborato dall'Istituto Professionale

premesso che

- a) la condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto già stabilito nel POF;
- b) la valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente;
- c) intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo e



non rivendicativo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola;

d) il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di condotta in modo anche difforme dai suddetti criteri, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente;

e) il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, proposta dal coordinatore o dal Docente che nella classe ha il maggior numero di ore, sentiti i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dalla normativa sopraccitata

f) ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base agli indicatori ed ai descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dal menzionato Statuto e nella fattispecie:

- ☐ Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede
- ☐ Frequenza e puntualità
- ☐ Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari
- ☐ Uso del materiale e delle strutture della scuola
- ☐ Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

delibera

la tabella di corrispondenza tra i criteri di cui al punto f) e la valutazione in decimi (VEDI ALLEGATO).

In relazione all' Articolo 4 Decreto ministeriale n. 5 del 16-01-09 il collegio ha altresì deliberato:

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione
di una votazione insufficiente



1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

4. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella



relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

Allegato:

VOTO DI CONDOTTA CRITERI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni :

1. per i quali il giudizio del consiglio di classe è positivo;
2. che hanno effettuato un significativo recupero rispetto ai livelli di partenza, dimostrando la possibilità di un completo recupero tramite il lavoro estivo;
3. che, a giudizio del Consiglio di Classe potranno seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo, una volta colmate le lacune presenti nella preparazione, attraverso un'organizzazione degli studi autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

La frequenza assidua e l'attiva partecipazione alla vita scolastica concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva:

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano :

- 1 insufficienze gravi in alcune materie;
- 2 insufficienze non gravi ma diffuse, recidive anche dopo gli interventi di recupero, in un ampio arco di materie (conoscenze inadeguate, carenze di base, comprensione frammentaria dei contenuti,



carenze a livello di analisi di un testo o di una struttura logica, incapacità di sintesi, incapacità di rielaborazione dei contenuti, mancanza di padronanza dei linguaggi specifici, forti difficoltà espositive orali o scritte) tali da determinare una carenza complessiva;

3 difficoltà gravi tali da escludere la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico.

4 una valutazione insufficiente in condotta (D.M. 95/09 art.4).

A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 è entrata in vigore la riforma degli Istituti Professionali (decreto 61/2017), a partire dalla quale è stato introdotto lo strumento del Piano formativo individuale votato ad accompagnare gli studenti nel percorso di assolvimento dell'obbligo scolastico. Il tutor ad acta seguirà l'alunno nel suo percorso e garantirà la personalizzazione dei suoi apprendimenti. Pertanto risultano modificati, per il biennio, i criteri di ammissione alla classe successiva (nota Miur 11981 del 4 giugno 2019)

Nello specifico lo studente sarà:

- ammesso alla classe successiva, se ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti.
- ammesso alla classe successiva con revisione del P.F.I. se ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso il Consiglio di classe delibera che studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui: partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate; partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate
- non ammesso con ri-modulazione e proroga del P.F.I. se ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo il Decreto Legislativo 62/2017 art. 13 comma 2, a-c, lo studente è ammesso all'esame di Stato se:

ha partecipato, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo; ha svolto



L'attività dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; ha ottenuto una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Per quanto attiene alla frequenza dell'orario curricolare dell'anno scolastico valgono i criteri stabiliti per tutti gli altri studenti, ovvero:

al termine dell'anno scolastico possono essere valutati solo gli alunni che hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuo previsto per l'istituto.

L'anno scolastico non è valido se questo limite non è stato raggiunto, tuttavia sono previste le seguenti deroghe:

- a) gravi motivi di salute adeguatamente motivati
- b) terapie e cure programmate
- c) partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
- d) adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno libero.

In presenza di tali deroghe, gli alunni potranno essere valutati anche se non hanno raggiunto il limite minimo di frequenza dei tre quarti dell'orario annuo, tuttavia è necessario che abbiano riportato nel pentamestre almeno due valutazioni nelle discipline orali e una valutazione orale e due scritte nelle discipline in cui è previsto sia il voto scritto sia quello orale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe: questa avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17) che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per gli ultimi tre anni corso e la fascia di attribuzione di credito scolastico (vedi tabella qui allegata).

Per coloro che affronteranno l'esame nell'anno scolastico 2019/20 è previsto un sistema misto di calcolo del credito.

Nel caso di oscillazione della banda di attribuzione del credito, il consiglio di classe assegna il punteggio più alto all'alunna o alunno che ha compiuto attività extracurricolari tali da comportare un credito formativo.



Allegato:

tabella_attribuzione_crediti.pdf

Criteri per la sospensione del giudizio a giugno

Si sospende il giudizio per chi ha poche materie e non gravemente insufficienti, delle quali una, poiché non gravemente insufficiente, è recuperabile attraverso un percorso di studio individuale durante l'estate.

La scuola invia subito un'analitica comunicazione alla famiglia con la descrizione dei risultati conseguiti e delle motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione, le modalità di recupero stabilite, il relativo calendario dei corsi e delle prove di verifica a cui l'alunno sarà sottoposto. Per gli alunni della classe prima, ammessi alla classe successiva con revisione del P.F.I. le prove di recupero saranno somministrate entro il trimestre dell'anno scolastico seguente, in ottemperanza al Decreto 61/2017



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola prevede attività diversificate di inserimento nel gruppo classe degli studenti certificati. Il tempo scuola si identifica per larga parte con le stesse attività della classe. Sono attivati diversi progetti che mirano a migliorare le competenze e la dimensione relazionale degli alunni disabili e in genere sono numerosi i progetti e attività idonee ai diversi gradi di disabilità in conformità con il PEI.

La nostra istituzione scolastica prevede l'accoglienza e il sostegno linguistico degli studenti stranieri e, attraverso piani educativi personalizzati elaborati dai docenti dei consigli di classe, adotta azioni efficaci per l'inclusione di tutti gli studenti.

Da segnalare la significativa sinergia con il tessuto sociale in termini di risorse, sia comunali che provinciali, e la notevole disponibilità a fare "rete" da parte di tutti gli attori interpellati. In linea con questa tendenza è anche la presenza di tutor che offrono aiuto pomeridiano nei compiti e favoriscono, con attività come "pranzo insieme", la maturazione di competenze sociali; è diffusa inoltre la disponibilità dei gruppi classe a farsi coinvolgere nelle attività, a volte parallele, dei compagni certificati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Mancanza di docenti specializzati per l'inclusione e nello specifico la carenza di docenti di sostegno adeguatamente formati per l'indirizzo di manutenzione e assistenza tecnica. Infine, le classi risultano non di rado disomogenee -per storia come per indirizzo - nell'accoglienza del numero di alunni certificati (da zero a



otto).

RECUPERO E POTENZIAMENTO

La scuola organizza un numero adeguato di corsi di recupero impegnando un monte ore extrascolastico piuttosto consistente rispetto alla media. Essa adotta inoltre modalità alternative quali il tutoraggio degli studenti in difficoltà da parte di studenti più grandi e sportelli di recupero per gruppi di livello.

Le attività proposte, per ragioni che vanno dalla carenza dei trasporti alla motivazione personale, sono a volte disertate dagli interessati. L'azione della scuola risulta quindi parzialmente efficace. La scuola non prevede invece attività stabili e organizzate volte al potenziamento degli alunni e alla valorizzazione delle eccellenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Sindaci dei comuni del territorio
Rappresentante degli educatori
Coordinatrice del progetto degli educatori
Rappresentante fondazione Simonini per stage e laboratori
Rappresentante dei servizi sociali di zona



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La funzione strumentale indica i referenti PEI che condividono la programmazione con gli altri docenti di sostegno e di classe attraverso la compilazione condivisa di apposite "schede osservative". Si procede poi alla stesura del PEI. A partire dall'a.s. 2022/2023 è stato adottato il modello di PEI nazionale basato sulla classificazione ICF e utilizzato per tutti gli alunni certificati iscritti presso il nostro Istituto. La nuova prospettiva riconosce un ruolo importante al principio di autodeterminazione (ove ovviamente possibile) dell'alunno, spostando l'attenzione dalla disabilità del ragazzo alle potenzialità/capacità dello stesso, riconoscendo l'importanza dei fattori contestuali articolati in facilitazioni e barriere. Il contesto viene infatti a ricoprire un ruolo fondamentale nella realizzazione del processo di inclusione, in una dimensione sempre più sociale e sempre meno riconducibile al solo contesto scolastico. Sono infatti la condivisione e la creazione di sinergie che portano al superamento della "delega" e alla formulazione di un progetto di inclusione più ampio e strutturato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Rispetto al passato la formulazione e approvazione del PEI avvengono all'interno del GLO, sorta di Cdc, allargato a tutte le componenti che partecipano al processo di inclusione: alla famiglia, al ragazzo stesso, a eventuali figure extrascolastiche che ricoprano un ruolo importante nel processo di inclusione sociale del ragazzo, alla NPJA per la parte di sua competenza. Il referente PEI coinvolge la famiglie in appositi incontri di inizio d'anno e prende visione della documentazione (specie nei passaggi di ciclo) e dei PEI degli anni precedenti, redige una prima bozza di PEI da sottoporre all'attenzione dei colleghi nei Consigli di classe e nel GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo di primo piano: viene convocata al momento dell'iscrizione presso il nostro istituto, per strutturare, attraverso la compilazione di un protocollo, l'accoglienza del figlio a partire dal successivo anno scolastico. Ad inizio anno scolastico viene convocata dal referente Pei per contribuire, attraverso un colloquio, alla sua stesura; è presente, se lo desidera, all'incontro con la neuropsichiatria. Viene invitata al GLO entro il mese di novembre per approvare e discutere il PEI alla presenza di tutto il consiglio di classe e di eventuali esperti da essa designati. Alcuni rappresentanti dei genitori partecipano al GLI che si tiene due volte l'anno e alcuni partecipano alla presentazione delle attività degli educatori a fine anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Formazione specifica



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Formazione e progettazione didattica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza personale durante le uscite

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sugli alunni BES
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti ampliamento dell'offerta formativa extra curricolo
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure acquisto supporti didattici
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti specifici di teatro e ippoterapia

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per ciascun alunno è stesa una relazione finale sulla base di un format condiviso che tuttavia si differenzia in base all'anno frequentato, e quindi agli obiettivi pertinenti, e che viene depositato in data primo giugno nel fascicolo personale del ragazzo a disposizione di genitori e personale scolastico. Si è elaborato, diffuso e condiviso un vademecum che evidenzia le scadenze da rispettare il cui controllo è effettuato dalla funzione strumentale la quale, comunque costantemente monitora, ingaggia e coordina i docenti di sostegno costituendo un punto di riferimento per i consigli di classe. La scuola rendiconta e diffonde quanto operato durante l'anno nella seduta del GLI di chiusura dell'anno scolastico. E' previsto a fine maggio un incontro di presentazione da parte dell'associazione Pro.di.Gio all'intera comunità educante dell'azione degli educatori forniti e coordinati dall'associazione per conto delle amministrazioni comunali di cui è braccio operativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso, è attivo, in collaborazione con l'Unione dei Comuni, un tavolo di lavoro che coinvolge le scuole di grado inferiore per rendere più lineare e semplice il



passaggio da un ordine scolastico all'altro. Per quanto concerne l'orientamento al lavoro, oltre che i progetti di orientamento afferenti ai PCTO, sono attivi laboratori con Centri di formazione professionale. Per l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro secondo il progetto di vita l'esperienza di tirocinio viene anticipata da una visita sul posto di lavoro, da numerosi colloqui che, a volte, coinvolgono anche i genitori. Si tengono diversi incontri con i servizi sociali zonali anche molto prima del compimento del diciottesimo anno dei ragazzi. Scopo degli incontri è strutturare una serie di esperienze di Stage e di alternanza (sia durante l'anno scolastico che, in passato, nel periodo estivo) che facciano leva sulle capacità e competenze dell'alunno in modo tale da disporre di un quadro più chiaro e definito al termine del percorso scolastico. Vengono utilizzate griglie di valutazione che tengono conto degli stessi criteri utilizzati per il resto della classe considerando però le possibili differenze legate al contesto, alla durata, al quadro orario. In merito all'orientamento post diploma si curano i contatti con i servizi universitari e formativi preposti oltre al favorire visite nelle diverse facoltà conformemente alla classe.

Approfondimento

La progettazione varia in base alla diagnosi; si va da una progettazione dell'azione didattica identica a quella dei compagni (equipollenza) all'inserimento in strutture protette (Cooperativa Bettolino, ANFASS) o in realtà comunali (mensa, anagrafe canina, biblioteca, Sabar) dove vengono richieste buona manualità e l'apprendimento di attività facilmente riproducibili.



Piano per la didattica digitale integrata

Si allega il Piano per la didattica digitale integrata elaborato dal Collegio docenti e approvato in data 26 ottobre 2020. Occorre sottolineare che tale Piano rientrerà in vigore solo in seguito a precise direttive ministeriali in precedenza adottate nell'ambito dell'emergenza pandemica.

Allegati:

prot.n.8517-2020 - Piano DDI a.s.20-21 s.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo scolastico adottato, in continuità con gli anni precedenti, prevede la suddivisione in due periodi didattici Trimestre e Pentamestre.

SCELTE ORGANIZZATIVE

Per quanto concerne le scelte organizzative prioritarie per l'Istituto esse prevedono la designazione, oltre ai collaboratori del Dirigente, le figure di Referente di plesso, Coordinatori di classe e per l'educazione civica, del Tutor dello studente (sia PCTO che PFI), e quella dei Referenti d'indirizzo per i PCTO, del Referente dei Coordinatori dei Consigli di classe. E' prevista inoltre l'istituzione di Dipartimenti per assi culturali sia nel Biennio che nel Triennio, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di Istituto, Dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Saranno altresì previste le funzioni di Coordinatore di dipartimento e quella di Referente di indirizzo, compresi i Responsabili dei percorsi di qualifica leFP e OSS, l'Animatore digitale e il Team digitale, i componenti delle Commissioni e altri referenti sulla base del fabbisogno organizzativo e progettuale. Per quanto concerne le funzioni nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero del primo collaboratore del Dirigente, nonché una quota parte di altra cattedra per il secondo collaboratore; la cattedra di potenziamento di sostegno sarà prioritariamente accantonata per le attività organizzative del gruppo di sostegno coordinate dalla relativa Funzione Strumentale per l'Inclusione; si potrà prevedere l'impiego di altra cattedra di potenziamento per lo svolgimento delle attività connesse alla formazione degli studenti sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

L'Istituto adotta il Registro elettronico come strumento di lavoro e di comunicazione efficace con le famiglie nell'ottica della progressiva digitalizzazione dell'azione amministrativa ma anche dell'interoperabilità tra sistemi gestionali e più propriamente di supporto alla didattica.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Per quanto riguarda le figure e relative funzioni presenti all'interno dell'Istituto si rimanda al



documento allegato

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' RAPPORTO CON L'UTENZA

Per quanto concerne i posti del personale ATA il fabbisogno è definito dall'organico assegnato annualmente all'Istituto. Per le modalità di rapporto con l'utenza e l'organizzazione degli Uffici Amministrativi si rimanda al documento allegato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Account d'Istituto @ips carrara.it di Microsoft Office 365: email, cloud e condivisione documenti



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre/Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaborano con il Dirigente scolastico nella gestione ordinaria. In caso di sostituzione del DS è delegato a svolgere funzioni sull'attività certificativa riguardante l'utenza della Scuola. Sono delegati inoltre i seguenti compiti in relazione agli alunni e alle famiglie : 1. Controllo entrate e uscite degli studenti, emissione dei relativi permessi; 2. Controllo periodico e/o campionatura delle assenze-ritardi-uscite degli alunni, su segnalazione o meno dei docenti e comunicazioni alle famiglie; 3. Colloqui con alunni; 4. Colloqui con genitori; 5. Provvedimenti disciplinari di carattere immediato, richiesti da docenti e/o personale ATA; 6. Predisposizione circolari interne e comunicazioni alle famiglie;

2

Funzione strumentale

Le aree sono, al fine di rispondere alle esigenze dell'offerta formativa, così specificate secondo quanto definito dal Collegio dei Docenti:

Orientamento e accoglienza studenti (articolata su due unità in funzione della Sede centrale a Guastalla e della distaccata a Novellara); Responsabile intercultura; Gestione passaggi; Coordinamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed eventi culturali; Sviluppo e della

6



	valorizzazione delle risorse umane;	
Responsabile di plesso	Per coordinare, raccordare alla sede centrale, organizzare l'attività specifica territoriale e l'attività ordinaria del plesso -dalle sostituzioni dei docenti assenti ai provvedimenti disciplinari degli studenti- della sede distaccata di Novellara è designato il Responsabile di plesso le cui funzioni sono in capo a due docenti.	2
Animatore digitale	Il docente realizza progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del Piano così articolato 1 Formazione interna; 2 Coinvolgimento della comunità scolastica 3 Creazione di soluzioni innovative	1
Coordinatore attività ASL	A seconda dei tre indirizzi i coordinatori del PCTO, programmano l'attività, organizzano gli stage contattando le aziende o servizi, ingaggiano gli studenti, monitorano le attività assieme al consiglio di classe e ne valutano la coerenza dei risultati rispetto a quanto progettato.	3
Responsabili di Indirizzo	Al fine di coordinare le attività, programmare interventi, favorire l'orientamento, risolvere problemi e cogliere opportunità specifiche dei tre indirizzi, sono nominati altrettanti Responsabili.	3
Responsabile del corso serale (IdA)	Con funzioni di coordinamento, programmazione e progettazione dell'offerta formativa per l'educazione agli adulti, il responsabile nello specifico stila il patto formativo individuale poiché partecipa alla commissione dedicata, ne accompagna e ne monitora l'attuazione. Coordina l'Attività di	1



	Alternanza scuola-lavoro, promuove e orienta sul territorio il corso serale.	
Coordinatori di classe	Con delega del DS coordinano la programmazione educativa e didattica del consiglio di classe curando la relativa documentazione, presiedono le riunioni dei Consigli di classe svolgono il ruolo di interlocutori privilegiati nei rapporti con le famiglie, gli studenti e i soggetti esterni (associazioni, forze dell'ordine, sanità pubblica, assistenti sociali), nonché di raccordo con la segreteria amministrativa.	42
Organizzazione esame di stato	Il docente individuato predispone il necessario per il regolare compimento degli esami di fine anno scolastico, dall'attribuzione delle aule alle relazioni con i presidenti delle commissioni d'esame.	1
Referente comunicazione d'Istituto	Addetto stampa dell'istituzione scolastica, ne cura l'immagine sui media e nel territorio, occupandosi anche di dare visibilità alle diverse attività scolastiche.	1
Referente BES	Predisporre il modello del PDP, costituisce un riferimento per la scuola rispetto ai Bisogni educativi speciali consentendo accompagnamenti verso azioni didattiche ad hoc, coinvolge i consigli di classe fornendo strumenti e ragguagli su esigenze didattiche specifiche.	1
Tutor PCTO	Il tutor interno accompagna e gestisce gli studenti nei percorsi di PCTO e si configura come importante filo di congiungimento tra il contesto scolastico e quello ospitante gli studenti in stage	22



Referente Coordinatori e rapporti con studenti e con famiglie	La figura di occupa di fornire ai coordinatori le direttive di servizio, rispetto ai numerosi compiti da assolvere; inoltre si configura come punto di riferimento per studenti e famiglie.	1
Referente Organico	Il docente si occupa di definire le necessità in termini di Organico, rispetto alle scelte di autonomia e flessibilità definite dall'Istituto.	1
Referente Prove standardizzate	Il docente si occupa di definire le modalità organizzative per l'espletamento delle prove Invalsi.	1
Referenti Organizzazione recuperi estivi	I docenti si occupano di definire modalità, calendari, e discipline da attivare relativamente ai corsi di recupero.	2
Referente Cyberbullismo	Il docente si occupa di seguire le attività formative relative al tema del Cyberbullismo e di monitorare le eventuali criticità presenti nell'Istituto.	1
Referente Progetto Prevenzione	Il docente si occupa di coordinare il Progetto Prevenzione, ormai pietra miliare dell'istituto.	1
Referente Progetti Europei e Internazionali	La docente si occupa di organizzare la selezione e l'eventuale partecipazione degli alunni ai Programmi Europei (Erasmus+ e altri)	1
Referente per l'organizzazione di Idoneità e Integrazioni	Il docente si configura come punto di riferimento per gli alunni che, provenendo da altri indirizzi di studio, decidono di iscriversi presso il nostro Istituto.	1
Referente Punto d'ascolto	La docente si occupa di organizzare le modalità di organizzazione dello sportello di supporto psicologico agli alunni dell'Istituto.	1
Responsabile Progetto Qualifica OSS	Organizza le attività didattiche del Progetto regionale Qualifica OSS coordinando i docenti	1



	coinvolti e gli esperti esterni; relazione al Dirigente e al Dsga su quanto concerne le attività negoziali e contabili riferite al Progetto.	
Responsabili di laboratorio	Sovrintendono all'attività didattica dei laboratori, verificando l'adeguatezza dei materiali e dei beni in uso, proponendo acquisti e miglioramenti.	8
Tutor docenti neoassunti	svolgono le funzioni di accoglienza, consulenza e accompagnamento previste dalla normativa sull'anno di formazione e prova dei docenti neoassunti.	3
Referente Orientamento in uscita	Coordinamento delle attività di orientamento e delle proposte formative verso il post-diploma, sia per quanto attiene l'inserimento lavorativo che per la formazione.	1
Referente Registro elettronico	Svolge compiti inerenti la formazione del personale all'uso efficiente del Registro, monitora le criticità e offre soluzioni adatte al contesto dell'Istituto.	1
Responsabili percorsi leFP	Team di docenti che, coordinati da un docente esperto, si occupa della progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione (in supporto al DSGA) dei percorsi per la Qualifica professionale triennale leFP.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento di storia (garantisce il distacco del primo collaboratore) eventuale L2, laboratorio delle competenze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A020 - FISICA

Sdoppiamento classi, compresenze, codocenza elettronica, attività di laboratorio, sostituzioni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A029 - MUSICA NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Formazione sulla sicurezza rivolta agli studenti e al personale, potenziamento, sostituzioni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Codocenza, rinforzo, sostituzioni (ore di potenziamento impiegate per "chiudere" le cattedre la cui conformazione in ragione dei blocchi orari è alquanto complessa)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegati in compresenze-codocenza, sdoppiamento classi e sostituzioni

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Impiegato nel coordinamento e tutoraggio
alunni; impiegato nell'organizzazione uscite
didattiche, sostituzioni.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento, garantisce il distacco del secondo
collaboratore, eventualmente L2, sostituzioni
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

coordinamento delle attività organizzative
afferenti all'area dell'inclusione (studenti
certificati legge 104, DSA, BES, stranieri
neoarrivati, ecc.), attività di insegnamento e
tutoraggio, potenziamento del sostegno
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna infatti valuta e seleziona i fornitori gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, organizza l'attività del personale A.T.A..

Ufficio protocollo

n. 1 assistente amministrativo per il protocollo dei documenti in entrata e in uscita, scarico posta , protocollo e smistamento. Egli inoltre organizza il sistema di comunicazione interna via circolari, si occupa della segreteria digitale.

Ufficio acquisti

n.1 assistente amministrativo che gestisce l'attività negoziale e acquisti, procedure MEPA, rapporti con i fornitori, ordinativi di pagamento e di riscossione, documentazione amministrativo-contabile, registri contabili, rapporti con la Banca-tesoreria, inventario e magazzino, incarichi docenti interni ed esperti esterni connessi alla gestione dei progetti PTOF.

Ufficio per la didattica

n.2 assistenti amministrativi che si occupano dell'Iscrizioni alunni, gestione fascicoli degli studenti, registrazione e controllo tasse e contributi scolastici, pratiche relative a scrutini ed esami di stato, diplomi, statistiche e rilevazioni, libri di testo, certificazioni, trasferimenti, nulla-osta, comunicazioni varie ai genitori. Gestione della piattaforma SIDI nella sezione Anagrafe



studenti e Gestione alunni, predisposizione della modulistica e format relativi alla didattica. predispone l' archivio fisico e digitale dei documenti. Comunicazioni ai genitori, attività di front-office

Ufficio per il personale A.T.D.

n.3 assistenti amministrativi in funzione delle assunzioni dei docenti e sviluppo carriera, decreti ferie, assenze, permessi, trasferimenti, graduatorie Docenti e ATA, documentazioni (certificati di servizio, attestazioni, ecc.), convalide punteggi graduatorie, certificazioni fiscali, rilevazioni scioperi, gestione della parte giuridica e degli organici attraverso la piattaforma SIDI, POLIS, Istanze on line, Esami di stato.

Area tecnico-informativa

n.2 assistente tecnico informatico per la gestione laboratori informatici e supporto alle attività didattiche. n. 2 assistenti tecnici meccanici: conduzione tecnica officine e reparti di lavorazione. n. 1 docente ufficio tecnico: responsabile formazione sulla sicurezza e supporto tecnico alla didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Account d'Istituto @ipscarrara.it di Microsoft Office 365: email, cloud e condivisione documenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO TERRITORIALE N. 19 -RE 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONI PER ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONSORZIO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI AD INDIRIZZO SANITA' ED ASSISTENZA SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CFP-BASSA REGGIANA E ISTITUTO RUSSELL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con Centro di Formazione Professionale-Bassa Reggiana e Istituto "Russell" regola l'uso condiviso delle Officine meccaniche.

Denominazione della rete: RETE LAB 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Istituti Superiori per la gestione del Lab. 4.0 di Reggio Emilia.



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE FAMI 2014-2020**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Rete con l'Istituto "Nobili" di Reggio Emilia per la realizzazione delle attività previste dal piano regionale multiazione Casp-Er-II, Prog. 2350 - Azione 01- Contrasto alla dispersione scolastica.

Denominazione della rete: **RETE AISA (Scuole autonome secondo ciclo della Provincia di Reggio Emilia)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento, consulenza, formazione, rapporti con UAT



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE Ambito 19 per la Formazione (capofila I.C. di Gualtieri)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con Cpia Reggio Nord

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE IPSECOM - ISTITUTI PROFESSIONALI AD INDIRIZZO COMMERCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PARTENARIATI IFTS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI per l'attuazione del PNRR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di Primo Soccorso personale docente

Il corso di aggiornamento della durata di 5 ore (aggiornamento del precedente corso), per Addetti al Primo Soccorso, consente di acquisire capacità di intervento pratico riguardo le principali tecniche di: comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute primo soccorso nella sindrome respiratoria acuta rianimazione cardiopolmonare tamponamento emorragico sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici Durata Al termine del corso sarà effettuata una simulazione di pronto intervento e ogni partecipante sarà sottoposto ad un test di apprendimento.

Destinatari	Docenti preposti ai termini di legge
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Sicurezza

il D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 prevede che la gestione della sicurezza nella scuola sia affidata ad una serie di figure per le quali sono definite specifiche attribuzioni. Nell'Istituto sono presenti le seguenti professionalità a ciò appositamente formate: -Sergio Villani (ASPP), Mario Lamboglia (ASPP), Paola Rabitti (ASPP), Salvatore Mozzillo (ASPP), Vincenzo De Maria (ASPP) - Patrizia Vezzani (RSPP) - Luca De Cato (RLS) - Emanuela Matteucci (MEDICO COMPETENTE) Tutto il personale è tenuto alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai laboratori e alle officine, secondo la normativa vigente.



Destinatari	Docenti preposti ai termini di legge
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• formazione in presenza
--------------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso privacy (Regolamento UE 679/2016)

Il Regolamento Europeo Privacy abroga la Direttiva Privacy 95/46/CE e le sue disposizioni diventeranno direttamente applicabili in tutti gli Stati Membri a partire dal 2018. Ogni Titolare del Trattamento ha, quindi, l'obbligo di formare il proprio personale e revisionare il proprio sistema di gestione privacy al fine di renderlo conforme alle nuove disposizioni di legge imposte dal Regolamento Privacy Europeo 679/2016, che ha apportato importanti modifiche alla normativa, alla gestione e alla protezione dei dati personali. I docenti sono stati forniti dei documenti di riferimento: mansionario, manuale, testo sulla Politica di protezione dei dati personali e hanno partecipato al corso di formazione in aula della durata di 4 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• formazione in presenza
--------------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti Neoassunti

Iscrizione all'ambiente online di supporto alla formazione per i docenti neoassunti e con passaggio di ruolo e per i docenti III anno FIT (Formazione iniziale e Tirocinio) nell'anno scolastico 2018/2019) Gli adempimenti previsti dal DM 984/2017 sono i seguenti: 1. svolgimento di almeno 180 giorni di servizio effettivamente prestato, dei quali almeno 120 giorni per l'attività didattica (art.10 comma 2. redazione della progettazione didattica annuale con l'assistenza del tutor (art. 5); 3. elaborazione di un progetto di ricerca-azione (art.4); 4. verifiche in itinere, a cui sono dedicate almeno 24 ore (art.6); 5. predisposizione del portfolio professionale, comprensivo del bilancio di competenze iniziale e finale e del piano di sviluppo professionale (art.7); 6. valutazione finale (art.10). Si sottolinea che il percorso FIT non prevede la partecipazione ad attività di formazione in presenza (laboratori formativi o incontri plenari): l'aspetto centrale del percorso formativo è rappresentato, infatti, dalla progettazione e dalla realizzazione di un progetto di ricerca-azione, impostato sulla base di analisi dei bisogni, individuazione di obiettivi e risultati di apprendimento, realizzazione dell'attività progettata, osservazione, documentazione. Anche per il percorso FIT, analogamente a quanto previsto per il percorso formativo per i docenti in periodo di prova e formazione ex D.M. 850/2015, è prevista l'elaborazione di un portfolio on line, cui sarà dedicata una sezione specifica sulla piattaforma INDIRE. .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Aggiornamento tecnico-amministrativo

Formazione per il passaggio all'utilizzo del registro elettronico ARGO, integrato con la suite utilizzata dalla segreteria GECODOC. La formazione è finalizzata ad approfondire le varie tematiche sia per quanto concerne l'aspetto normativo che le problematiche gestionali con l'utilizzo dei sistemi informatici. Per l'Area Didattica: Gestione anagrafica e curriculare degli alunni, valutazioni, assenze, certificazioni, Esami di Stato; Gestione dei Registri Elettronici, Adozioni libri di testo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione INVALSI

Per la prima volta anche per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 62/2017. Considerata la rilevanza dell'azione didattica l'Ufficio Regionale per l'Emilia-Romagna ha indetto una formazione rivolta ai docenti di Italiano, Matematica e Inglese. L'iniziativa è



organizzata come Unità Formativa e prevede: 1. mezza giornata di formazione in presenza 2. ricaduta sui docenti dei dipartimenti di lettere, matematica e inglese 2. attività di sperimentazione in classe a cura dei docenti partecipanti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettare per Competenze

L'attività di formazione si propone di guidare i docenti nella definizione chiara di nuove modalità di progettazione didattica condivisa, nel rispetto delle nuove Linee Guida e della recente Riforma degli Istituti Professionali. Nello specifico: -Elaborare Progettazioni per competenze costruite su Unità di apprendimento multidisciplinari e non , al fine di certificare le competenze necessarie all'assolvimento dell'Obbligo scolastico. - Elaborare Progettazioni per classi e indirizzi paralleli, all'insegna della personalizzazione degli apprendimenti. - Condividere i materiali e le esperienze didattiche

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti di Sostegno Neoarrivati

Il lavoro dell'insegnante di sostegno è fondamentale affinché ogni alunno con bisogni speciali possa avere un percorso scolastico specifico che valorizzi le sue capacità e che gli permetta di integrarsi appieno in classe. Il turnover del nostro istituto necessita quindi di un buon coordinamento tra nuovi docenti di sostegno senza specifica formazione e la figura strumentale per l'inclusione. La formazione interna ha come argomentazione: A. l'analisi dei casi assegnati, l'esame della documentazione in entrata e finalizzata alla progettazione del percorso dedicato (PEI). B. la gestione del processo di integrazione della classe. C. la collaborazione con gli altri insegnanti D. i metodi di insegnamento gli strumenti e i materiali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- Peer review
- formazione in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione all'uso degli



strumenti digitali (PNSD)

Il Team digitale d'Istituto cura la formazione e l'aggiornamento dei docenti all'uso delle piattaforme d'Istituto (Registro elettronico Argo, Microsoft Office365 e di Microsoft Teams in particolare).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul benessere scolastico degli adolescenti

Formazione mirata a fronteggiare le crisi adolescenziali (ansia, panico, depressione, ecc.) con il supporto della psicologa d'Istituto (rivolta sia a singoli Consigli di classe che al Collegio docenti)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI

IL COLLEGIO DOCENTI

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che prevede:

all'art. 1, comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.";

all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera d, la "formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti"; all'art. 1, comma 58 ("Piano nazionale per la scuola digitale"), lettera e, la "formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione".

all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche ;

all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13



luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: "La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATO: l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa 2022/2025 ex art.1, co. 14, legge n.107/2015

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Emilia-Romagna, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione dei Nuovi Istituti Professionali.

PREMESSO CHE



Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

I punti focali della Formazione includeranno le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e le istanze del Piano di Miglioramento.

Si riconoscerà e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale",

I docenti sono comunque tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

ADOTTA

Piano attività di formazione docenti aa.ss. 22-25

La legge 107/2015 ha ampliato le opportunità per le attività di aggiornamento e formazione del personale scolastico. I docenti hanno a disposizione:

- a. il "piano di formazione docenti" della singola istituzione scolastica;
 - b. Il "Piano Nazionale per la Formazione dei docenti" (PNF);
 - c. La "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, conosciuta semplicemente come "carta docente".
1. Le Tematiche Nazionali, considerate in toto sono:
 - a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della



sostenibilità (Legge 92/2019);

b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);

c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);

d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs.62/2017);

e) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);

f) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;

g) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);

h) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019), con approfondimenti sul nuovo modello PEI L. 104;

i) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale e la didattica digitale integrata (DDI).

Per quanto fino a qui sottolineato, i punti essenziali dello sviluppo professionale dei docenti sono perciò da considerarsi:

- il possesso e l'esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
- il possesso e l'esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
- la partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche mediante l'esercizio di funzioni di progettazione e coordinamento;
- la cura della propria crescita professionale in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle proprie pratiche e diffusione di esperienze di eccellenza;
- il possesso e la pratica di metodi e strumenti di valutazione e autovalutazione.



Sulla scorta delle esperienze pregresse e delle necessità future, i temi strategici nel piano delle attività di aggiornamento individuabili per l'Istituto Carrara sono i seguenti:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base del biennio, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche e della personalizzazione degli interventi didattici;
- competenze linguistico-comunicative;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;

I bisogni formativi indicati nel RAV, interpretati successivamente nel Piano di Miglioramento proposto per l'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare il confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele.

Alle necessità formative evidenziate dai Docenti, si accompagneranno azioni dedicate al ben-essere scolastico di tutti gli attori dell'Istituto Carrara.

Tutto il personale scolastico è coinvolto in una formazione che faciliti la comunicazione, la relazione e la professionalizzazione negli ambiti di appartenenza.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

La formazione si svolgerà in modo diversificato: con incontri di auto aggiornamento o corsi di aggiornamento con ricaduta sul personale, attraverso una documentata sperimentazione didattica



(buone prassi), attraverso la progettazione (in riferimento al POFT di Istituto).

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e Decreto Legislativo 196/2003)

La formazione del personale docente ha come obiettivi:

- acquisire nuove strategie socio-didattiche;
- potenziare le competenze sulle dinamiche relazionali e di comunicazione del gruppo-classe;
- individuare e utilizzare nuovi strumenti e nuove metodologie didattiche;
- favorire momenti di confronto, di ricerca e di sperimentazione

La formazione del personale ATA è di basilare importanza in quanto funzionale all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.



Nel corso del triennio il nostro Istituto, attraverso l'attuazione del piano di formazione triennale deliberato dal Collegio dei docenti del 20 dicembre 2022, intende perseguire le seguenti finalità:

- progettare attività formative rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola;
- progettare attività per la formazione e l'aggiornamento del personale ATA;
- promuovere l'aggiornamento e l'autoformazione;
- favorire la realizzazione del Piano di Miglioramento della scuola;
- rispondere alle priorità individuate all'interno del Piano di Miglioramento, in particolare per quanto riguarda la certificazione delle competenze di cittadinanza.

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

Competenze di Sistema	Competenze	Ipotesi Attività
	Autonomia didattica e organizzativa	Elaborazione, realizzazione e verifica della progettazione curricolare
	Valutazione e miglioramento	Analizzare i dati valutativi, monitorare gli esiti, riorientare le azioni e rendicontare i risultati effettivamente raggiunti.
	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Applicare metodologie attive: compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare



Competenze per il futuro	Competenze comunicative/linguistiche	Migliorare le competenze espressive, sia scritte che orali, degli studenti,
	Competenze digitali e Nuovi ambienti di apprendimento	Utilizzare le tecnologie per l'innovazione didattica, comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati
	Lavoro e territorio	Orientamento e PCTO
Competenze per una scuola inclusiva	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Educare all'interculturalità e alla cittadinanza globale, all'accoglienza, alla peer-education, all'orientamento scolastico e professionale.
	Inclusione e disabilità	Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti
	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE E ATA AS 22-25

Attività formativa obbligatoria

Personale coinvolto Montepre annuale



Corso di formazione sulla sicurezza (Dlgs81/2008).	Personale docente e ATA	Formazione Generale (4 ore) Formazione Specifica (4. 8 o 12 ore)
Corso di formazione sulla privacy (Decreto Legislativo 196/2003).	Personale docente e ATA	2 + 2 ore
Corso di Primo soccorso di base	Personale docente e ATA preposto	12 o 16 ore
Laboratori per i docenti neo-assunti	Personale docente neo-assunto	50 ore
Altri corsi di aggiornamento di carattere tecnico-amministrativo (Utilizzo di applicativi gestionali)	Personale ATA	10 ore

Altre Attività formative	Personale coinvolto	Monteore annuale
	Personale docente e ATA	
	Alfabetizzazione	
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Utilizzo della piattaforma ARGO/MICROSOFT	10
Corsi promossi da enti esterni (USP, USR, Associazioni	Personale docente E Personale	Scelta



accreditate al MIUR, ASL, Università e altri Istituti scolastici)	ATA	personale motivata
Scuola e lavoro	Docenti referenti progetti formativi di tirocinio	10
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: Corsi promossi dall'Istituto, previsti all'interno del PdM, sulle competenze di cittadinanza	Personale docente referente per l'educazione civica, coordinatori educazione civica, docenti.	10
Inclusione e disabilità	Formazione personale ATA, docenti di sostegno e curricolari	10
Corsi promossi dall'Istituto in base alle esigenze espresse dai docenti e dal personale (dinamiche relazionali, didattica inclusiva, didattica laboratoriale, competenze digitali, Riforma dei Professionali e didattica per competenze).	Personale docente e ATA	10
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Incontri su Bullismo e cyber bullismo Percorsi sul ben-essere a scuola Incontri con esperti su tematiche sociali	Personale docente e Personale ATA	10
		Max 60

20 dicembre 2022



Piano di formazione del personale ATA

Corso di Primo Soccorso personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso privacy (Regolamento UE 679/2016)

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
------------------------------	--



formazione

Destinatari Personale Scolastico Amministrativo, Personale Collaboratore Scolastico, Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy Control Privacert Lombardia S.r.l. Bergamo

Aggiornamento tecnico-amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO SOFTWARE s.r.l. Sede legale: Viale 24 N. 7 Zona Industriale III Fase 97100 Ragusa

Formazione all'uso degli strumenti digitali



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Formazione sulle crisi degli adolescenti

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Il Piano di Formazione elaborato dal Collegio docenti contiene anche il Piano di formazione del personale ATA.